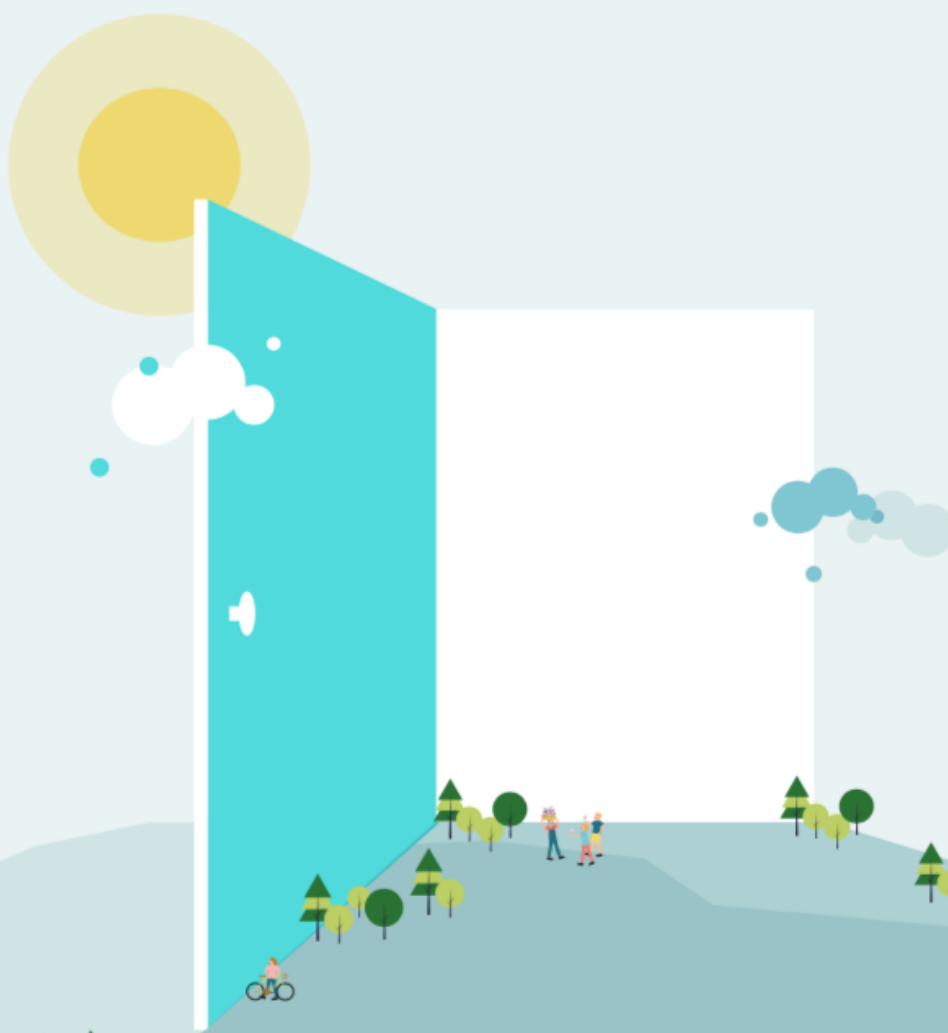


# 43 visioni per il futuro del Basso Monferrato

Sperimentazioni progettuali  
per il territorio



Cofinanziato dal  
programma Europa creativa  
dell'Unione europea



POLITECNICO  
MILANO 1863  
DIPARTIMENTO DI DESIGN



DESIS  
NETWORK  
Design for  
Social Innovation  
and Sustainability  
POLITECNICO MILANO

## Un risultato del progetto di ricerca

Human Cities / SMOTIES: creative works with small and remote places



Cofinanziato dal  
programma Europa creativa  
dell'Unione europea

## Realizzato da

Polimi DESIS Lab del Dipartimento di Design, Politecnico di Milano



**POLITECNICO  
MILANO 1863**

DIPARTIMENTO DI DESIGN

**DESIS  
NETWORK**  
Design for  
Social Innovation  
and Sustainability  
POLIMI DESIS Lab

**Coordinamento Scientifico:** Davide Fassi, Annalinda De Rosa

**Co-coordinamento Scientifico:** Paola Russo

**Management e logistica:** Paola Russo, Annalinda De Rosa, Alexandra Coutsoucos

**Comunicazione e Progetto grafico:** Paola Russo

**Collaboratrici:** Laura Galluzzo, Ambra Borin, Valentina Facoetti, Claudia Mastrantoni

[www.humancities.eu/smoties](http://www.humancities.eu/smoties)

[www.instagram.com/humancitieseu](https://www.instagram.com/humancitieseu)

[www.facebook.com/humancitiesEU](https://www.facebook.com/humancitiesEU)

---

## I partners del progetto *Human Cities / SMOTIES: creative works with small and remote places*

**CLEAR  
VILLAGE** +

**ALT ≠ RNANCE**  
ARCHITECTURE & URBAN PLANNING

 **UNIVERSITY OF THE  
AEGEAN**

**FH | JOANNEUM**  
University of Applied Sciences

**DL** Eesti Disainerite Liit  
Estonian Association of Designers

**Cité  
du design  
Saint-Etienne**

**u** **UNIVERSITY OF  
SLOVENIA**  
Faculty of Architecture  
of the Republic of Slovenia

 **DEPARTAMENTO  
ARTE E DESIGN**  
UNIVERSIDADE DA MADEIRA

 **zamek  
cieszyn**

**Si ringraziano i Docenti e le Cultrici della materia dei corsi universitari**

**Laboratorio di Ephemeral / Temporary Spaces 2 | A.A. 2021/22**

Corso di Laurea Magistrale in Interior and Spatial Design

Scuola del Design del Politecnico di Milano

Docenti: Davide Fassi, Anna Meroni | Cultrici della materia: Paola Russo, Mariane Unanue Garcia

**Laboratorio di Metadesign / Hospitality for Temporary Living | A.A. 2022/23**

Corso di Laurea Triennale in Interior and Spatial Design

Scuola del Design del Politecnico di Milano

Docenti: Luisa Collina, Laura Galluzzo, Massimo Antinarelli, Maria Rosaria Scelsi | Cultrici della materia: Ambra Borin, Alessandra Litta Buttè, Valentina Facoetti, Claudia Mastrantoni



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

SCUOLA DI DESIGN

**Workshop SMOTIES - Designing public spaces in small and remote places**

Master in Design for Public Spaces | A.A. 2021/22

Consorzio POLI.design del Politecnico di Milano

Coordinatori Master: Luciano Crespi, Barbara Di Prete, Agnese Rebaglio

Docente: Davide Fassi | Cultrici della materia: Ambra Borin, Mariane Unanue

**POLI.DESIGN**

FOUNDED BY POLITECNICO DI MILANO

**Corso di Design Thinking and Start-Up Launch | Settembre-Novembre 2022**

Corso di Laurea Magistrale in Innovation and Technology Management

Interfaculty of Economics and Mathematical, Physical and Natural Sciences

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Docente: Annalinda De Rosa



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

**Mostra patrocinata dal Comune di Aramengo**



*Si ringraziano per la preziosa collaborazione il Sindaco di Aramengo Giuseppe Marchese, il Vicesindaco di Aramengo Alessandro Nicola, la Pro Loco di Aramengo, la Sindaca di Albugnano Aurora Angilletta, l'associazione culturale Lo Stagno di Goethe e il suo fondatore Marco Gobetti. Si ringraziano inoltre Andrea Pirolo per aver creato una rete di interlocuzione sul territorio e Dario Rei per il sapere condiviso.*



**PIAZZALE ABBAZIA DI VEZZOLANO  
ALBUGNANO**



**ONLINE  
DIVERSI LUOGHI**

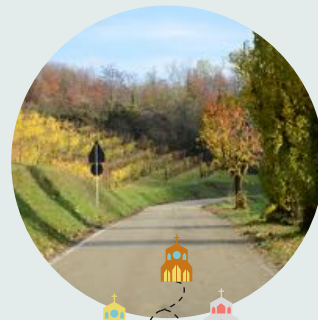
# I LUOGHI



**ENOTECA REGIONALE  
ALBUGNANO**



**EX STABILE BORGATA CANOVA  
ARAMENGO**



**PERCORSI DEL ROMANICO  
DIVERSI LUOGHI**



**BELVEDERE MOTTA  
ALBUGNANO**



**ANTICA SCUOLA  
GONENGO (ARAMENGO)**



**FERRERE  
DIVERSI LUOGHI**



**ANTICA CANONICA  
ALBUGNANO**

# DEI 43 PROGETTI



**ANTICA CANONICA  
PINO D'ASTI**

# INDICE

<u>CHE COS'È QUESTA RACCOLTA?</u>	<u>6</u>
<u>I CORSI UNIVERSITARI COINVOLTI</u>	<u>8</u>
<u>CHE COS'È SMOTIES?</u>	<u>10</u>
<u>IL PROGETTO PILOTA DEL POLITECNICO DI MILANO</u>	<u>11</u>
<u>IL PILOTA E LE 43 SPERIMENTAZIONI</u>	<u>11</u>
<u>LE 4 TEMATICHE:</u>	<u>13</u>
• Sport e natura	<u>15</u>
• Benessere e svago	<u>29</u>
• Arte e creatività	<u>65</u>
• Cibo e territorio	<u>79</u>



# CHE COS'È QUESTA RACCOLTA?





*43 Visioni per il futuro del Basso Monferrato* è la raccolta completa delle sperimentazioni progettuali sviluppate per il Basso Monferrato da **200 studenti e studentesse** della Scuola del Design, del consorzio POLI.Design del Politecnico di Milano e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano **nell'ambito del progetto europeo *Human Cities / SMOTIES: creative works with small and remote places***.

12 dei 43 progetti sono stati presentati al pubblico durante l'omonima mostra, organizzata dal Polimi DESIS Lab del Dipartimento di Design presso il Palazzo della ex società di Aramengo (Asti), dal 22 luglio al 4 settembre 2023.




Durante gli anni accademici 2021/22 e 2022/23, gli studenti e le studentesse hanno sviluppato **43 diversi scenari futuri possibili per il territorio del Basso Monferrato** e per alcuni luoghi specifici di Albugnano, Aramengo, Ferrere e Pino d'Asti. In particolare: il Belvedere Motta, il piazzale dell'Abbazia di Vezzolano, l'Enoteca Regionale dell'Albugnano, e l'antica canonica ad Albugnano; l'ex scuola di Gonengo e l'ex stabile commerciale in Borgata Canova ad Aramengo; l'antica canonica di Pino d'Asti; i percorsi delle chiese Romaniche.

Il gruppo di ricerca del Politecnico di Milano racconta qui i progetti **suddividendoli in quattro aree tematiche** trasversali, ognuna identificata da un colore, **e in tre categorie** di possibili soluzioni future, ognuna identificata da una icona.

#### **4 TEMATICHE**

-  **Sport e natura:** progetti legati ad attività sportive o all'esplorazione del territorio
-  **Benessere e svago:** progetti di spazi e servizi dedicati alla comunità locale e ai turisti per la fruizione del territorio
-  **Arte e creatività:** progetti legati al tema delle attività creative e focalizzati sui percorsi delle chiese Romaniche
-  **Cibo e territorio:** progetti legati all'enogastronomia e focalizzati sul tema della biodiversità e sostenibilità

#### **3 CATEGORIE**

-  **Spazi pubblici per la comunità:** progetti focalizzati sulla creazione o sulla rigenerazione di luoghi pubblici di incontro e svago
-  **Ospitalità per il turismo:** progetti riguardanti strutture ricettive
-  **Servizi digitali per il territorio:** progetti legati allo sviluppo di app e servizi online per la fruizione del territorio

# I CORSI UNIVERSITARI COINVOLTI

I 43 progetti raccolti sono stati sviluppati all'interno di quattro diversi corsi universitari:

*Laboratorio di Ephemeral / Temporary Spaces 2 | A.A. 2021/22*

*Corso di Laurea Magistrale in Interior and Spatial Design*

*Scuola del Design del Politecnico di Milano*

*Docenti: Davide Fassi, Anna Meroni | Cultrici della materia: Paola Russo, Mariane Unanue Garcia*

Nell'edizione del 2021/22 il corso si è focalizzato sulla progettazione di soluzioni per spazi e servizi in luoghi pubblici, interni o esterni, tramite l'utilizzo della co-progettazione come approccio partecipativo, e l'uso di strumenti innovativi per immaginare e sviluppare futuri possibili. Più di 41 studenti hanno lavorato su tale argomento prendendo come campo di ricerca il Basso Monferrato e nello specifico il comune di Albugnano, depositario di una grande cultura materiale e immateriale. I progetti esposti nella mostra e raccolti in questa raccolta rappresentano il risultato finale del lavoro degli studenti, che hanno sviluppato dieci possibili scenari per il futuro di 4 spazi pubblici di Albugnano:

- Il Belvedere Motta
- Il piazzale dell'Abbazia di Vezzolano
- L'Enoteca Regionale dell'Albugnano
- I percorsi delle chiese Romaniche

---

*Laboratorio di Metaprogetto | A.A. 2022/23*

*Corso di Laurea in Design degli Interni*

*Scuola del Design del Politecnico di Milano*

*Docenti: Luisa Collina, Laura Galluzzo, Massimo Antinarelli, Maria Rosaria Scelsi*

*Cultrici della materia: Ambra Borin, Alessandra Litta Buttè, Valentina Facchetti, Claudia Mastrantoni*

Nell'edizione del 2022/23 il corso si è focalizzato sulla progettazione di soluzioni per l'ospitalità e i servizi turistici per il Basso Monferrato, immaginando nuove funzioni d'uso per quattro edifici. Cento studenti hanno lavorato sul tema dell'offerta turistica per i comuni di Albugnano, Aramengo, Pino D'Asti e Gonengo.

Gli studenti hanno sviluppato ventiquattro possibili scenari per il futuro di 4 edifici:

- Stabile Commerciale di Aramengo
- Ex Scuola Primaria di Gonengo
- Ex Canonica-Pro Loco di Pino D'Asti
- Ex Canonica-Oratorio di Albugnano



*Workshop SMOTIES - Designing public spaces in small and remote places*  
*Master in Design for Public Spaces | A.A. 2021/22*  
*Consorzio POLI.design del Politecnico di Milano*  
*Coordinatori Master: Luciano Crespi, Barbara Di Prete, Agnese Rebaglio*  
*Docente: Davide Fassi | Cultrici della materia: Ambra Borin, Mariane Unanue Garcia*

Il Master Design for Public Space è un programma di formazione che si propone di formare professionisti in grado di elaborare progetti di scenari, processi e forme degli spazi aperti, luoghi simbolici in cui la collettività si riconosce. Durante l'edizione del 2021-2022 il workshop interdisciplinare "SMOTIES - Designing public spaces in small and remote places", ha avuto l'obiettivo di progettare soluzioni spaziali per gli spazi urbani di Albugnano, con un focus sugli spazi interni di Ca'Mariuccia, analizzando le potenzialità dell'area e possibili future strategie spaziali per l'ampio parcheggio della Abbazia di Vezzolano e l'entrata e giardino dell'Enoteca Regionale di Albugnano, al fine di invogliare residenti e turisti a vivere e far rivivere questi spazi.

---

*Corso di Design Thinking and Start-Up Launch | Settembre-Novembre 2022*  
*Corso di Laurea Magistrale in Innovation and Technology Management*  
*Interfacoltà di Economia, Scienze matematiche, fisiche e naturali*  
*Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano*  
*Docente: Annalinda De Rosa*

Il corso ha lo scopo di fornire a studenti di economia gli strumenti per ideare opportunità di progetto per start-up innovative attraverso l'uso di metodologie proprie del design thinking e della scenaristica. Il processo creativo verso lo sviluppo di modelli imprenditoriali è stato basato sulla ricerca sul campo e sulla definizione di prospettive future con un valore sociale, economico e culturale per il territorio di progetto. Nell'edizione del 2022/23 il corso si è focalizzato sulla progettazione di idee imprenditoriali per start-up tecnologico/digitali innovative nel Basso Monferrato. Partendo dall'identificazione delle potenzialità creative e sociali, delle opportunità e delle sfide per la crescita di valore (culturale ed economico), gli studenti hanno definito delle possibili traiettorie future di cambiamento. Queste ultime sono servite a definire proposte per diversi settori economici del Basso Monferrato, volte a stimolare la partecipazione attiva di residenti storici e 'nuovi', l'attrattività del territorio e la creazione di modelli di interazione tra diversi stakeholders.

# CHE COS'È SMOTIES?

Human Cities/SMOTIES, *Creative works with small and remote places* è un progetto di ricerca cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Creative Europe.

Il progetto coinvolge **istituzioni, associazioni e cittadini di 10 luoghi europei piccoli e remoti, depositari di una cultura materiale e immateriale poco conosciuta e a rischio di estinzione.**

Il progetto fa parte di **Human Cities, una piattaforma di scambio interdisciplinare.** Fondata nel 2006 e formata da una rete di partners europei, Human Cities sperimenta **la progettazione dello spazio pubblico e dei servizi per il territorio attraverso il coinvolgimento attivo degli abitanti e degli attori locali.**

Con il Politecnico di Milano nel ruolo di coordinatore, la rete è costituita da **10 partners, nodi della creatività in 10 città europee:**

**MILANO - ITALIA:** Politecnico di Milano, Dipartimento di Design

**SAINT-ETIENNE - FRANCIA:** Cité du Design

**LONDRA - REGNO UNITO:** Clear Village Trustee Limited

**GRAZ - AUSTRIA:** FH Joanneum, University of Applied Sciences

**LJUBLJANA - SLOVENIA:** Urban Planning Institute of the Republic of Slovenia

**TALLINN - ESTONIA:** Estonian Association of Designers

**ERMOUPOLI - GRECIA:** University of the Aegean

**FUNCHAL - PORTOGALLO:** Universidade da Madeira

**REYKJAVIK - ISLANDA:** Alternance slf

**CIESZYN - POLONIA:** Zamek Cieszyn

**I ricercatori, i designers, gli artisti e gli architetti di SMOTIES si stanno mettendo a disposizione delle comunità locali di altrettanti 10 luoghi piccoli e remoti.**

La cittadinanza dei luoghi coinvolti, le associazioni presenti e le municipalità interessate progettano insieme spazi e servizi pubblici innovativi, strategie diffuse e inclusive, che possano valorizzare le peculiarità del territorio, renderlo attrattivo verso l'esterno, ed essere volano per l'economia locale rafforzandone l'identità.

In questo quadro, **il Politecnico di Milano si sta occupando del territorio del Basso Monferrato per valorizzare al meglio le sue peculiarità enogastronomiche, storico-artistiche, turistico-ricettive e per favorire la co-creazione di spazi e servizi condivisi.** Il progetto, iniziato nel novembre 2020, agirà fino a ottobre 2024 con una serie di attività quali: **ascolto del territorio, laboratori di co-progettazione e prototipazione partecipata, seminari, e azioni di comunicazione in contesto internazionale.**

Tutto questo è possibile grazie al **supporto di un gruppo ampio** composto da studenti, professori, ricercatori, tirocinanti, **e alla collaborazione della cittadinanza e dei rappresentanti del territorio locale** (associazioni, amministrazioni pubbliche, gruppi informali, realtà imprenditoriali) che possono beneficiare di risorse umane, personale e budget dedicato per **portare azioni sul territorio e inserirle in un circuito europeo**.

## IL PROGETTO PILOTA DEL POLITECNICO

Il team di ricerca del Politecnico di Milano sta sviluppando spazi e servizi pubblici innovativi attraverso attività didattiche di esplorazione tematica, seminari di divulgazione e incontri di progettazione partecipata.

Il progetto pilota si focalizza sul giardino di via Roma ad Albugnano (2023) con l'obiettivo di sperimentare delle prime azioni di riattivazione partecipata dello spazio pubblico. Successivamente, altri luoghi verranno coinvolti per un'azione sistemica capace di ampliare il raggio di azione di SMOTIES sul territorio più ampio del Basso Monferrato (2024).

Infatti, le attività proposte mirano a guardare lontano, coinvolgendo comuni limitrofi e offrendo alla cittadinanza strumenti per riattivare luoghi chiave in un'ottica di crescita sinergica, sostenibile, culturale, educativa e turistica del territorio.

## IL PILOTA E LE 43 SPERIMENTAZIONI

**Qual è la differenza tra il progetto pilota del gruppo di ricerca del Politecnico di Milano e le sperimentazioni progettuali dei 200 studenti?**

Il **progetto pilota** costituisce una **idea reale**, co-progettata insieme alla cittadinanza e che verrà **concretamente realizzata** entro la fine del progetto SMOTIES nel 2024. I **43 progetti degli studenti** presentati in questa raccolta, invece, costituiscono delle sperimentazioni progettuali, delle **idee per possibili progetti futuri** che il Politecnico desidera consegnare al Basso Monferrato quali **ispirazioni** a cui poter attingere.



# LE 4 TEMATICHE

SPORT E NATURA

BENESSERE E SVAGO

ARTE E CREATIVITÀ

CIBO E TERRITORIO



# SPORT E NATURA

**Progetti legati ad attività  
sportive o all'esplorazione  
del territorio**



# MILLEPIEDI



**Progetto di:** Elisa Ciliberti, Caterina Fabbrici, Fang Tingqiu,  
Luo Xiaoqi

Millepiedi è un sistema di strutture modulari distribuite lungo i sentieri delle chiese Romaniche. Il progetto desidera valorizzare questi percorsi tramite installazioni leggere che offrono la possibilità ai fruitori di godere del paesaggio, scoprire l'ambiente da nuove prospettive, rilassarsi o svolgere attività fisica a stretto contatto con la natura.

Le strutture si snodano a diverse altezze, così da permettere diversi punti di vista sull'ambiente circostante, e si inseriscono in perfetta armonia con la natura grazie a forme leggere e organiche e all'accurata scelta di materiali sostenibili.

Progettate come combinazioni di moduli, le strutture si adattano a molteplici configurazioni sia nel bosco che nei vigneti.

Il sistema prevede inoltre diversi elementi extra per rispondere alle eventuali esigenze degli utenti, quali riposare, parcheggiare le bici, caricare i dispositivi elettronici.

*Laboratorio di  
Ephemeral/Temporary  
Spaces 2*

*Corso di Laurea  
Magistrale in Interior  
and Spatial Design*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*



**PERCORSI DEL  
ROMANICO  
DIVERSI LUOGHI**



**PERCORSI DEL ROMANICO**

● chiese Romaniche



**PERCORSO SCELTO**

Abbazia di Vezzolano - Chiesa di San Pietro



Lungo il percorso

Nel bosco

Tra le vigne

DIFFICOLTÀ  
DISTANZA

*Mapa dei percorsi del Romanico e focus sul percorso scelto per lo sviluppo delle tre tipologie di strutture previste dal progetto*



*Strutture lungo il percorso*



*Strutture tra le vigne*



*Strutture nel bosco*

# REMOTE RIDERS



**Progetto di:** Virginia Donativo, Milena Nikolova,  
Mattia Ortenzo, Giulia Petrini

Remote Riders è il progetto per un bike-hotel targato Cinelli e nato dalla riqualificazione dell'ex-canonica di Albugnano. Il paese è infatti una delle tappe principali di percorsi ciclistici di questa area.

La struttura si rivolge sia ad appassionati di ciclismo, sia a persone interessate a sperimentare per la prima volta questo tipo di attività esplorativa del territorio.

Remote Riders offre stanze d'hotel e camere ostello, un ristorante, un grande spazio comune con sedute modulabili, un servizio di noleggio biciclette e attrezzature, nonché di un'officina per le riparazioni.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*



## LAYOUT SPAZIALE



Visualizzazioni di una camera tipo



Visualizzazioni dell'area comune

# MON BIKE HOTEL



**Progetto di:** Margherita Mansone, Sara Menegatti,  
Vittoria Pezza, Ludovico Pezzali

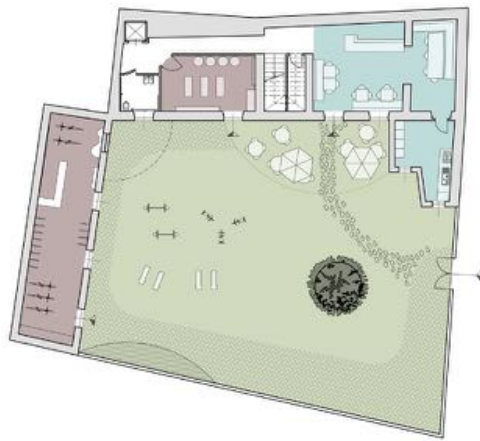
Mon Bike Hotel è una struttura ricettiva interamente dedicata al mondo del ciclismo, nata dalla riqualificazione dell'ex-canonica di Albugnano. Al piano terra presenta diversi servizi legati allo sport, con uno spazio ristorazione dedicato. Ai piani superiori sono disponibili diverse soluzioni per il pernottamento: la Complicity Room e la Focus Room sono camere doppie e triple per chi desidera trascorrere una vacanza dedicata sia allo sport che al relax; l'Active Room è, invece, una camerata per gruppi. L'area bike è l'ambiente distintivo dell'hotel. In questo spazio è possibile sia noleggiare che riporre la propria bicicletta e attrezzatura. Qui si trovano anche una piccola officina, uno spazio dedicato all'allenamento tecnico sui rulli da bici, e un'area dedicata alla vendita di integratori, snack e merchandise.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

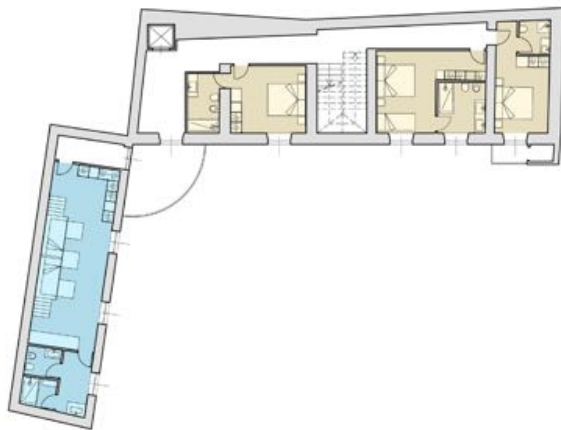
*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*





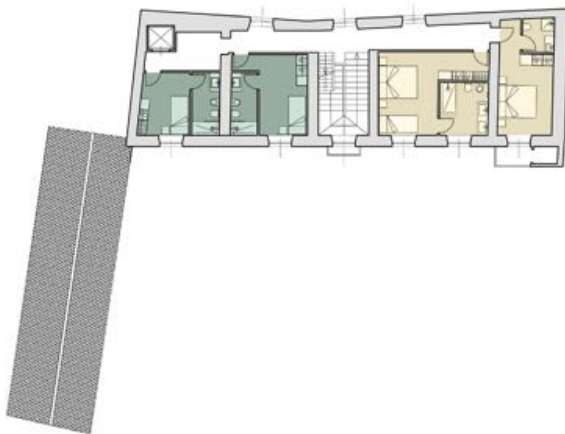
## PIANO TERRA

- officina, palestra
- reception, bar
- giardino



## PRIMO PIANO

- camere complicity
- camere active



## SECONDO PIANO

- camere focus
- camere complicity

*Camera tipo: arredi e materiali*



# TALEA LAB



**Progetto di:** Evelyn Modica, Michela Opris, Veronica Paolucci, Ottavia Steffanini

Il progetto Talea Lab nasce dalla riqualificazione dell'ex scuola di Gonengo, edificio da tempo in disuso.

Talea lab, commissionato da National Geographic, mira a creare un luogo di accoglienza capace di coniugare spazi comuni in cui svolgere attività didattiche, smartworking e workshop, con aree per il pernottamento nella struttura.

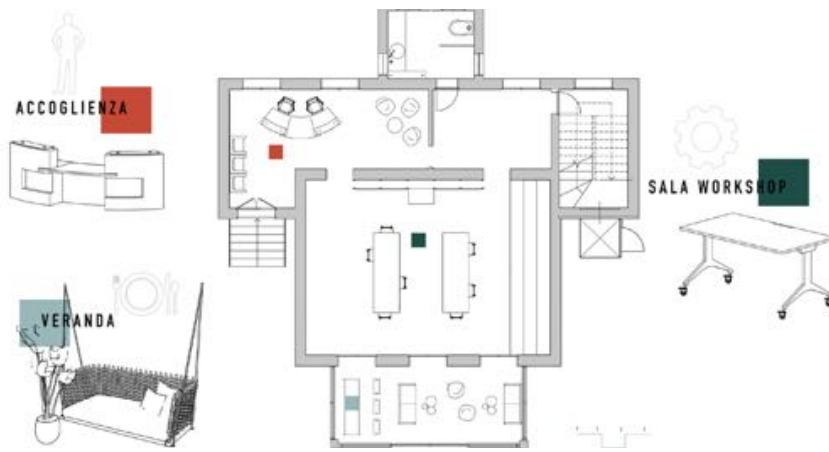
Talea lab ha lo scopo di attrarre, in estate, ricercatori e professionisti interessati a vivere temporaneamente nell'area e a svolgere attività di workshop con gli abitanti del luogo e turisti, in base alle loro competenze. Durante i mesi invernali la struttura è invece dedicata all'ospitalità di scolaresche per attività didattiche interne; gli spazi sono anche messi a disposizione degli abitanti locali per l'organizzazione di attività di aggregazione.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*





*Layout spaziale delle aree comuni*

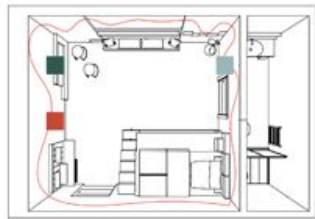


*Layout spaziale delle camere*

**CONCEPT CAMERE**



Ispirazione



Pianificazione

Condivisione



**VERANDA COMUNE**



**MOODBOARD PROGETTO**



**MOODBOARD ATTIVITÀ IN STRUTTURA**



# MÄNTY HOUSE



**Progetto di:** Claudia Cipollone, Marta Colombi, Mario Ferretti, Stefano Pugliesi

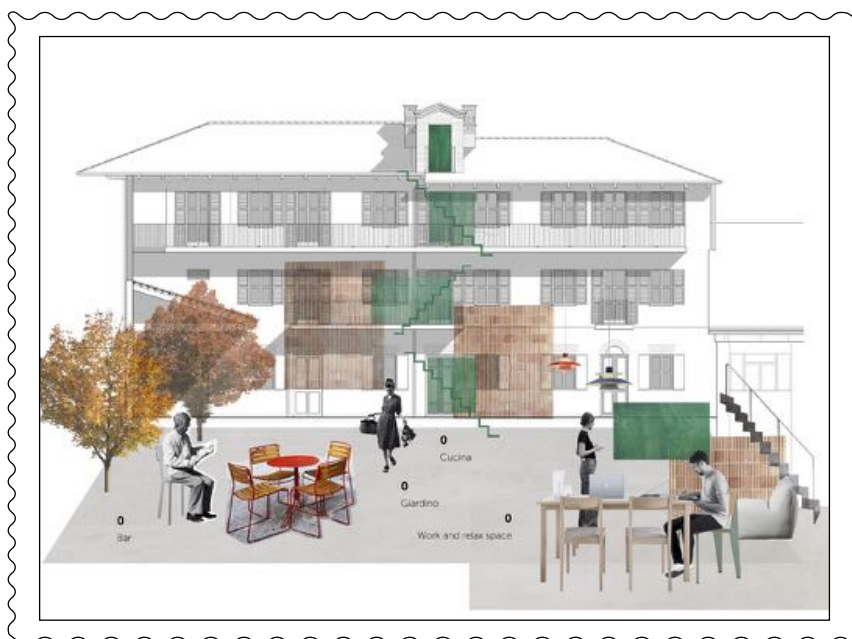
Mänty House è un progetto di ospitalità basato sui concetti di avventura, circolarità e riscoperta. Obiettivo principale del progetto è incentivare rapporti di scambio tra gli abitanti del luogo, i turisti e il territorio, invitando a uno stile di vita meno sedentario in favore di nuove esperienze e conoscenze. Mänty nasce all'interno dell'ex canonica di Pino d'Asti, riprogettata per diventare un luogo di aggregazione e soggiorno per i locali e i viaggiatori.

Il progetto è commissionato con Napapijri, da cui Mänty trae la sua filosofia e il suo stile formale. L'idea di ospitalità si concentra sull'instaurare un rapporto tra la cittadinanza locale e gli ospiti che vi permangono temporaneamente attraverso la definizione di ambienti sia privati che dedicati alla condivisione e alla socializzazione.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

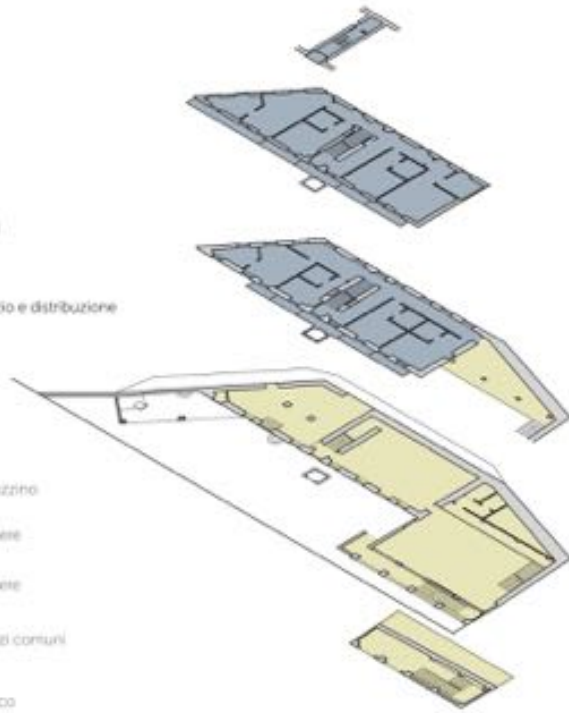
*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*





## LAYOUT SPAZIALE



Visualizzazione dello spazio comune

Visualizzazione delle camere



# TANDEM



**Progetto di:** Michele Crippa, Sofia Cugusi, Filippo Testi, Jacopo Russo, Greta Ventimiglia

Tandem è una struttura di ospitalità legata ai temi dello sport e benessere e realizzata in collaborazione con Share Now, brand di servizi per la mobilità condivisa.

Il progetto si offre come un punto di riferimento per il turismo sportivo, con spazi dedicati alla conoscenza del territorio circostante.

Da Tandem è possibile fare una piccola sosta per concedersi un piatto tipico presso il bistrot, o soggiornare per più tempo nelle camere dell'ostello. La condivisione è un valore chiave del progetto; la struttura offre infatti la possibilità di noleggiare bici e attrezzature sportive per passeggiate e biciclettate, oltre a servizi aperti anche a clienti esterni: un bar, una cucina comune e un salone condiviso.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

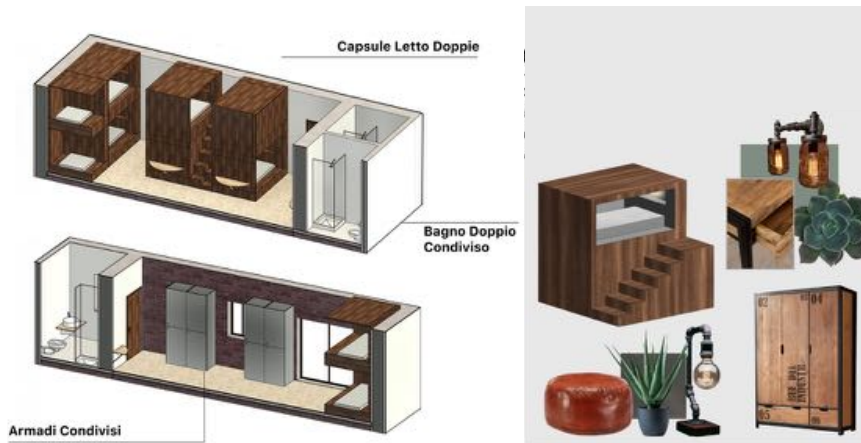
*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*





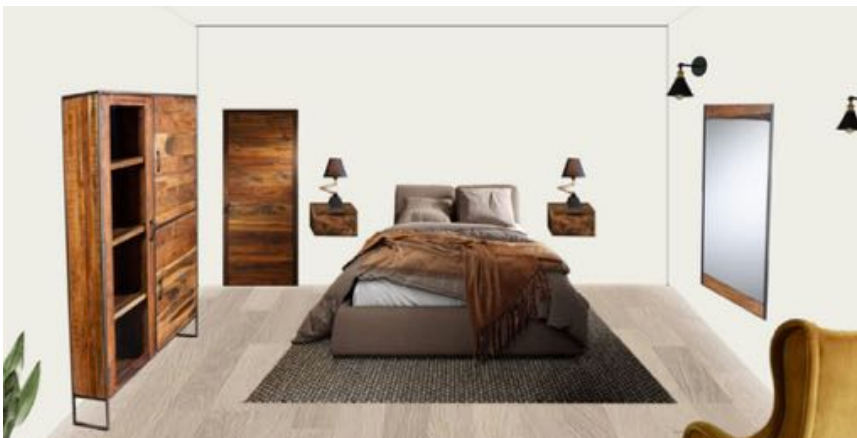
Layout della camera per 8 ospiti



Visualizzazioni e moodboard della camera per 8 ospiti



Layout della camera per 2 ospiti



Visualizzazioni della camera per 2 ospiti



# BENESSERE E SVAGO

**Progetti di spazi e servizi  
dedicati alla comunità locale  
e ai turisti per la fruizione  
del territorio**



# PARA-SITES



**Progetto di:** Michelangelo Calcagni, Izel Kavuzlu, Pietro Patti,  
Leonardo Giovanni Pin

Para-Sites è un sistema di balconi presso il Belvedere Motta dove l'azione dell'osservare è alla base di un percorso esperienziale. Il progetto offre ai fruitori la possibilità di contemplare il paesaggio attraverso delle lenti di interpretazione di ciò che siamo abituati a vedere a occhio nudo; questo grazie alla presenza di cinque diverse installazioni dotate di dispositivi di osservazione che alterano la vista del paesaggio per offrire un'esperienza emozionale secondo cinque chiavi di lettura: *separare terra e cielo, osservare il cielo, superare i limiti della realtà, tracciare il paesaggio, incorniciare per rivelare tesori nascosti*. Ad accompagnare le cinque installazioni sono presenti diversi sistemi per la sosta e il relax, nel rispetto dell'originaria destinazione d'uso dello spazio pubblico quale punto di aggregazione, e iconico luogo chiave del territorio per i turisti e per la comunità.

*Laboratorio di  
Ephemeral/Temporary  
Spaces 2*

*Corso di Laurea  
Magistrale in Interior  
and Spatial Design*

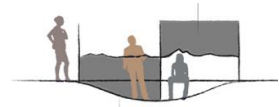
*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*



**BELVEDERE MOTTA  
ALBUGNANO**



SEPARARE



OSSERVARE



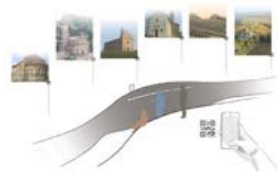
SUPERARE



TRACCIARE



INCORNICIARE



# A JOURNEY WITH THE SENSE OF RITUALS



Progetto di: Chen Ziyin, Fang Shuyi, Pan Runrun

*A journey with the sense of ritual [Un viaggio rituale]* è un sistema di strutture per il relax collocate nel piazzale dell'Abbazia di Vezzolano con lo scopo di riqualificare lo spazio e conferirgli nuovi scopi e identità. L'obiettivo principale del progetto è consentire ai visitatori di godere della pace del territorio circostante, rallentando dai ritmi frenetici del quotidiano, spesso privi di momenti e spazi di spiritualità. Elementi architettonici e di arredo urbano leggeri e versatili costituiscono strutture per la sosta, l'organizzazione di esposizioni, la celebrazione di piccoli eventi e, in generale, una fruizione consapevole dello spazio.

L'idea a lungo termine del progetto è far sì che il piazzale dell'Abbazia diventi un punto di riferimento e fonte di ispirazione per la comunità locale e che funga da promotore di nuovi flussi di turismo lento sul territorio.

Laboratorio di  
Ephemeral/Temporary  
Spaces 2

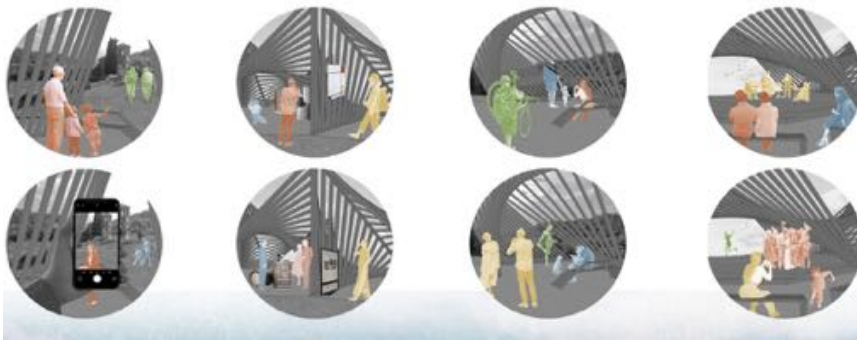
Corso di Laurea  
Magistrale in Interior  
and Spatial Design

Scuola del Design del  
Politecnico di Milano



PIAZZALE ABBAZIA  
DI VEZZOLANO  
ALBUGNANO





**TIPOLOGIE DI FRUITORI:**

- *Turisti*
- *Residenti*
- *Escursionisti*
- *Studenti*



*Vision progettuale per il piazzale come luogo di relax e sosta*



*Vision progettuale per il piazzale come spazio per esposizioni*



*Vision progettuale per il piazzale come spazio per piccoli eventi e spettacoli*

# FEEL ALBUGNANO



**Progetto di:** Ekaterina Betekhtina, Sofia Misani, Neha Murali, Elena Nazarova, Oyku Saglam

Feel Albugnano è un'esperienza che coinvolge i visitatori dell'Abbazia di Vezzolano in un percorso multisensoriale di esplorazione delle ricchezze del paese, dal patrimonio storico alla vita quotidiana dei suoi abitanti, passando attraverso la natura e la promozione dei prodotti locali. Il progetto si presenta come un iter museale a cielo aperto costituito da tappe lungo il piazzale dell'Abbazia; ogni area è dedicata al racconto di una tematica, ciascuna esaltata dalle forme organiche delle strutture e da materiali coerenti con essa. All'allestimento generale sono integrate architetture soft per la sosta, il relax e l'osservazione del panorama, oltre a zone informative riguardo la storia dell'Abbazia, che arricchiscono l'esperienza di visita al monumento.

Lo scopo a lungo termine del progetto è di rafforzare l'identità di Albugnano raccogliendone e traducendone le storie e peculiarità in una esperienza multisensoriale aperta al pubblico.

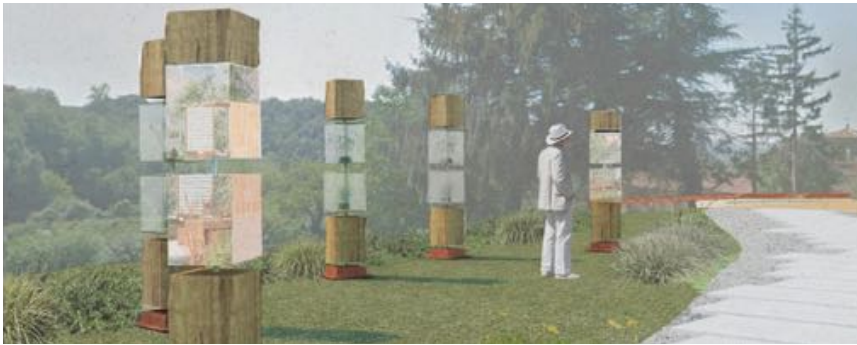
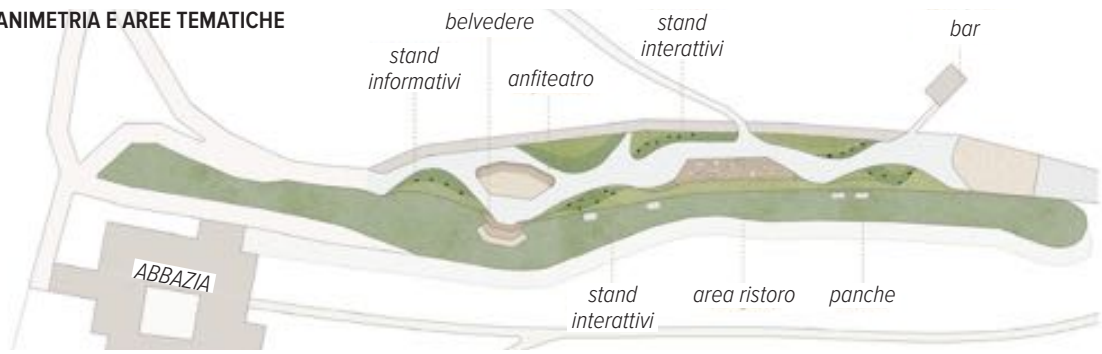
*Laboratorio di  
Ephemeral/Temporary  
Spaces 2*

*Corso di Laurea  
Magistrale in Interior  
and Spatial Design*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*



PLANIMETRIA E AREE TEMATICHE



*Vision progettuale del piazzale - Area dedicata alla natura*



*Vision progettuale del piazzale - Area dedicata ai prodotti locali*



*Vision progettuale del piazzale - Area dedicata alla storia del territorio*



*Vision progettuale del piazzale - Area dedicata all'Abbazia di Vezzolano*

# GOLDFERRATO



**Progetto di:** Francesco Saverio Del Prete, Sebastiano Morella, Marco Romanelli, Simone Traverso, Samuele Vallesi

GOLDFerrato è una guida digitale che permette al turista di definire un percorso di visita personalizzato del Basso Monferrato, offrendo all'utente un'esperienza di viaggio unica, capace di valorizzare il patrimonio materiale e immateriale del territorio.

La piattaforma non offre ai visitatori solo riferimenti integrati al patrimonio storico e culturale del territorio, servizi di ospitalità, eventi, percorsi per passeggiate ed esperienze, e un'agenda degli eventi culturali in corso, ma permette un contatto diretto con abitanti e imprenditori locali di negozi, ristoranti, strutture ricettive, aziende, desiderosi di raccontare e promuovere il proprio territorio.

Il progetto mira in questo modo a garantire un nuovo turismo di qualità per rivitalizzare l'economia dell'area e le sue floride risorse, sviluppando partnership con i cittadini e le amministrazioni locali.

*Corso di Design  
Thinking and Start-Up  
Launch*

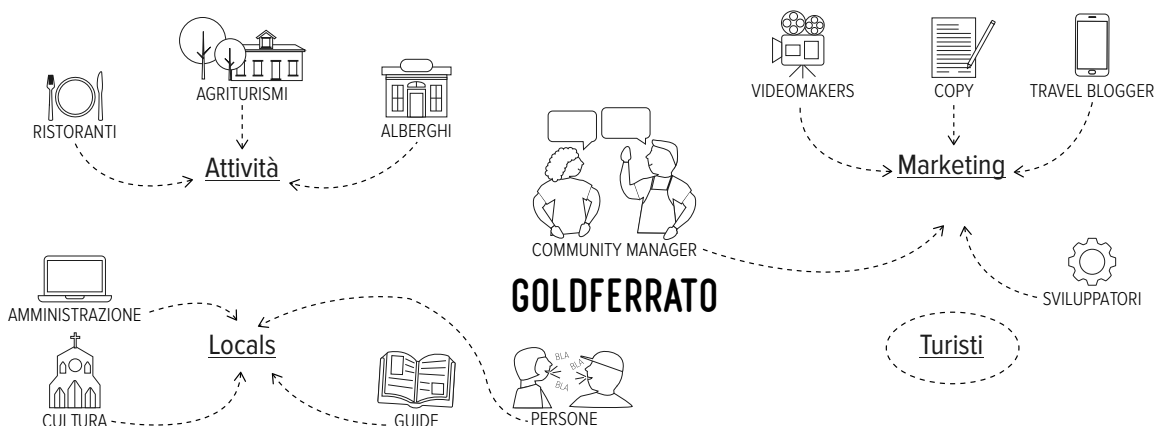
*Corso di Laurea  
Magistrale in  
Innovation and  
Technology  
Management*

*Interfacoltà di  
Economia, Scienze  
matematiche, fisiche e  
naturali*

*Università Cattolica  
del Sacro Cuore di  
Milano*



## MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS



## LA PIATTAFORMA OFFRE DUE TIPOLOGIE DI SERVIZI

**PRIMARI**

- Mappe**: Mappa per visualizzare i percorsi e i monumenti da visitare.
- Storie**: Possibilità di conoscere e approfondire la storia dei monumenti e dei luoghi.
- QR Code**: QR code collocato sugli edifici lungo i percorsi che reindirizza gli utenti alla app.

## SECONDARI

- FESTIVAL ENOLOGICI**: Represented by wine bottles and grapes.
- SPETTACOLI TEATRALI**: Represented by two people in red dresses holding masks.
- GARE SPORTIVE**: Represented by a person riding a bicycle.
- TOUR GUIDATI**: Represented by a camera on a tripod with a flag.

Agenda degli eventi in corso durante la permanenza del turista sul territorio.



**Promozione dei tesori nascosti**

**Creazione di una forte identità**

## OGGETTIVI STRATEGICI



**Rafforzamento della comunità locale**

**Valorizzazione del patrimonio culturale**

# SLOW ITALY



**Progetto di:** Nicole Tosoni, Martina Voltolini, Marco Frieri, Federico De Bonis, Gianluca Poppi

Slow Italy è una piattaforma digitale in grado di offrire ai turisti del Basso Monferrato alloggi a prezzi vantaggiosi insieme a esperienze personalizzate e autentiche per assaporare a pieno la cultura e le tradizioni locali.

Slow Italy si distingue dagli altri siti di prenotazione perché consente ai fruitori di prendere parte ai pacchetti offerti immergendosi attivamente nell'esperienza del territorio.

Obiettivo primario del progetto è mettere in contatto i turisti con imprese locali in grado di garantire i migliori servizi durante il soggiorno.

Slow Italy intende inoltre riqualificare i numerosi immobili in stato di semi-abbandono presenti sul territorio per potenziare l'immagine dell'area e rivitalizzare l'economia locale incentivando maggiori flussi di turismo sostenibile.

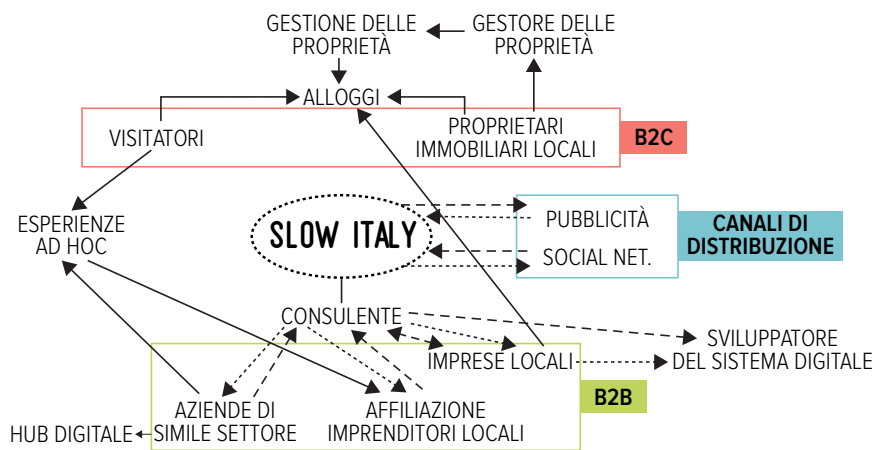
*Corso di Design  
Thinking and Start-Up  
Launch*

*Corso di Laurea  
Magistrale in  
Innovation and  
Technology  
Management*

*Interfacoltà di  
Economia, Scienze  
matematiche, fisiche e  
naturali*

*Università Cattolica  
del Sacro Cuore di  
Milano*





**MAPPA DEL SISTEMA**

INFORMAZIONI .....>  
 DENARO ----->  
 MATERIALI ----->

**L'OFFERTA**

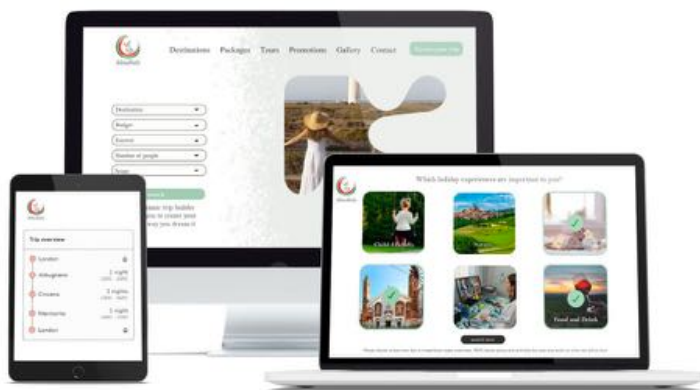
**La piattaforma aiuta gli stakeholders locali a rivitalizzare il proprio business**



**La piattaforma aiuta gli utenti a prenotare e organizzare esperienze di viaggio interamente personalizzate**



**TURISMO SLOW**



-  **Rispettosa dell'ambiente**
-  **Personalizzata**
-  **Preserva il patrimonio imprenditoriale locale**



# DIA(L)UOGO



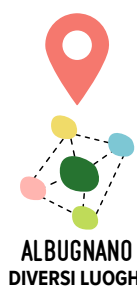
**Progetto di:** Giulia Badocchi, Lydia Kimouli, Camilla Morando, Federica Pavia

Attraverso l'utilizzo di soluzioni spaziali e di servizio, come percorsi a piedi o ciclabili, il progetto si occupa di valorizzare il patrimonio culturale e territoriale della zona. Una delle principali strategie utilizzate nel progetto è la declinazione del concetto di "costellazioni" territoriali. Dia(L)uogo mira, infatti, a creare connessioni tra luoghi ed elementi distintivi dell'area, offrendo esperienze immersive e coinvolgenti per i visitatori e gli abitanti del territorio. Inoltre, l'utilizzo di materiali locali e l'approccio di upcycling sottolineano la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente, promuovendo un senso di responsabilità e cura verso la conservazione del patrimonio.

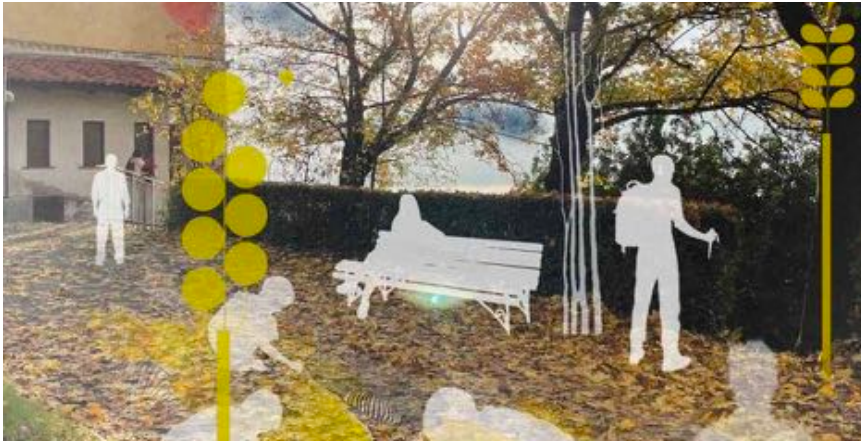
*WORKSHOP "SMOTIES  
- Designing public  
spaces in small and  
remote places"*

*Master in Design for  
Public Spaces*

*POLI.design*







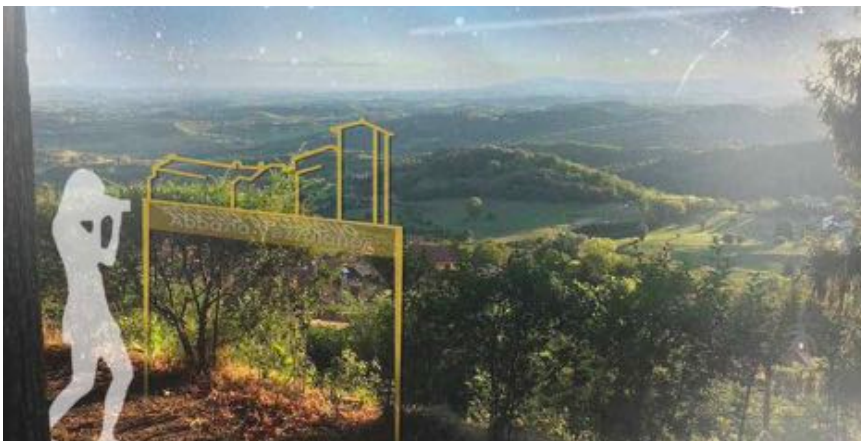
*Vision progettuale per l'Enoteca Regionale dell'Albugnano*



*Vision progettuale per i percorsi ciclabili*



*Vision progettuale per il piazzale dell'Abbazia di Vezzolano*



*Vision progettuale per il Belvedere Motta*

# NEBBIA

Un sistema di strategie progettuali per la valorizzazione delle aree interne del Basso Monferrato



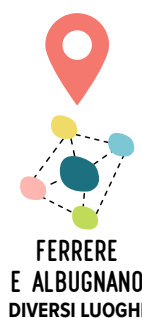
Progetto di tesi di: Camilla Morando

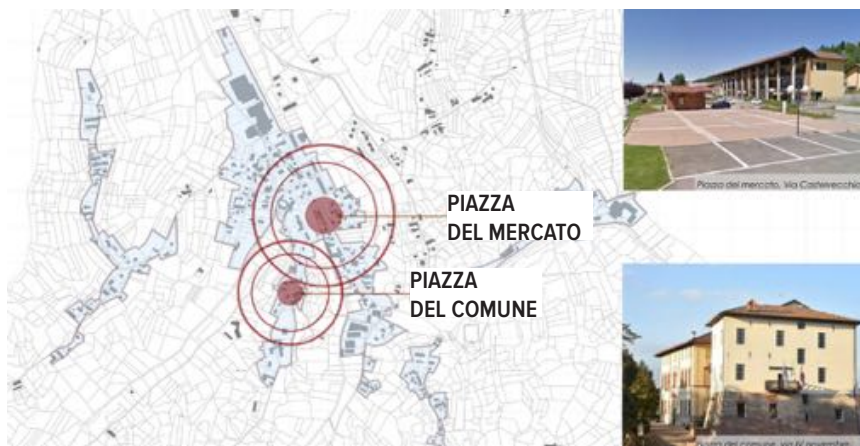
NEBBIA è una strategia progettuale che si basa sull'analisi delle criticità e dei punti di forza dei sistemi relazionali e degli spazi pubblici di Ferrere, considerando sia la comunità locale che quella turistica. Il concetto di Nebbia viene utilizzato per rappresentare il progetto in tre livelli di approfondimento. Il primo si concentra sulla riattivazione della socialità e dei nuovi comportamenti relazionali tra gli abitanti locali. Il secondo favorisce l'apertura alla contaminazione culturale e partecipativa, coinvolgendo studenti, artisti e artigiani locali. Infine, il terzo livello mira a creare cambiamenti duraturi nel territorio, tramite una rete attiva che collega le zone remote, e mappa i luoghi di ospitalità, gli eventi e gli spazi di aggregazione. Nebbia si impegna a instaurare connessioni con i comuni circostanti e le istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ravvivare uno schema relazionale dinamico e interattivo locale.

*Tesi finale del Master  
in Design for Public  
Spaces sviluppata dal  
progetto  
DIALOGO per  
WORKSHOP "SMOTIES  
- Designing public  
spaces in small and  
remote places"*

*POLI.design*

*Anno: 2023*





**PRIMO LIVELLO:**  
*Vivere il paese*

*Inquadramento dei luoghi principali di socialità a Ferrere*

*Vision progettuale della piazza del mercato e della piazza del Comune*



**SECONDO LIVELLO:**  
*Aprirsi ad altri paesi*

*Inquadramento degli spazi pubblici per interventi culturali*

*Vision di progetto*



**TERZO LIVELLO:**  
*Conoscere e farsi conoscere*

*Inquadramento degli edifici abbandonati e/o poco utilizzati*

*Vision di progetto*

# FRAME



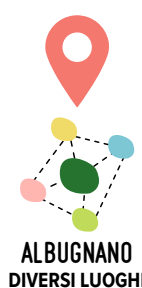
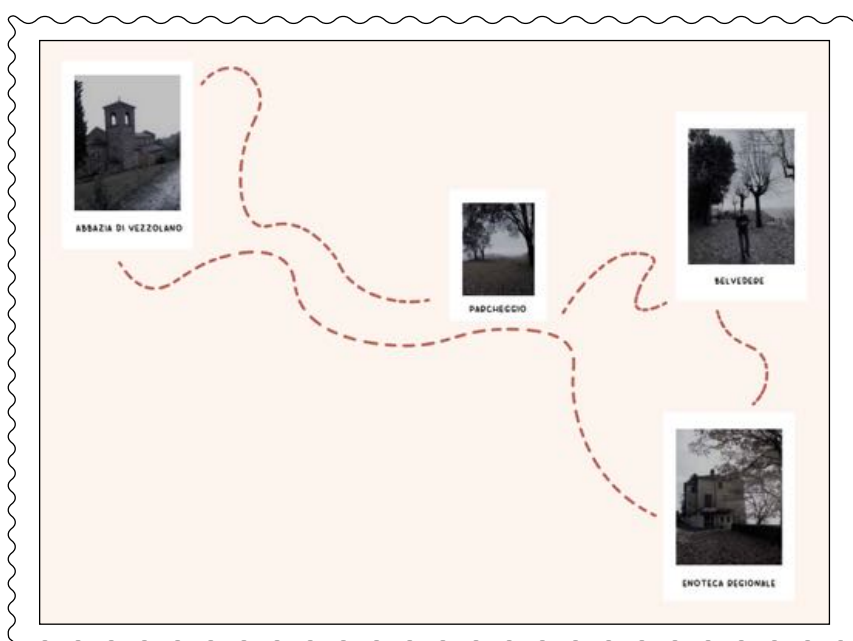
**Progetto di:** Camilla Negri, Laura Pellini, Vittoria Vacca

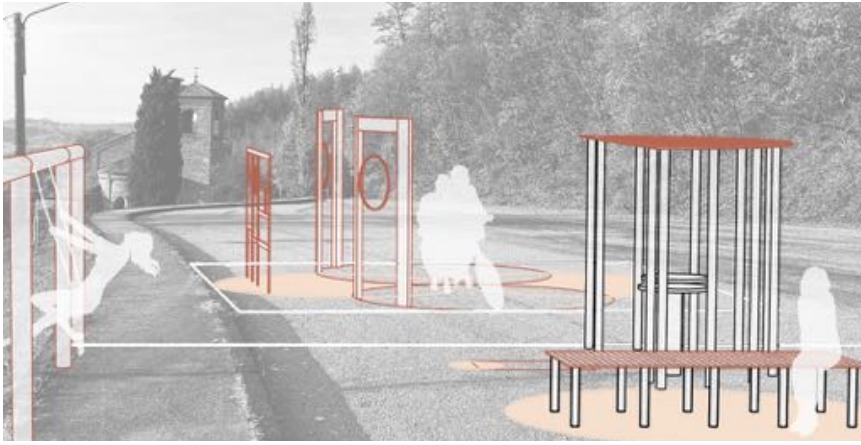
Frame si propone di offrire soluzioni spaziali uniche attraverso l'uso creativo del concetto di cornice. Questo approccio artistico e architettonico viene declinato in diverse forme, trasformando la cornice in un elemento significativo all'interno di percorsi e luoghi di interesse. Ogni punto lungo il percorso si focalizza su passaggi suggestivi, punti di osservazione privilegiati e supporti informativi. Ogni allestimento è pensato per creare un impatto visivo ed emozionale, capace di offrire ai visitatori l'opportunità di immergersi in un ambiente che stimoli la curiosità e l'esplorazione. Attraverso il percorso di Frame, il concetto di cornice viene enfatizzato in modo da trasformare luoghi comuni in spazi straordinari e stimolanti. Inoltre, grazie agli elementi informativi presenti lungo il percorso, i visitatori avranno la possibilità di approfondire la conoscenza della storia e della cultura del luogo.

*WORKSHOP "SMOTIES  
- Designing public  
spaces in small and  
remote places"*

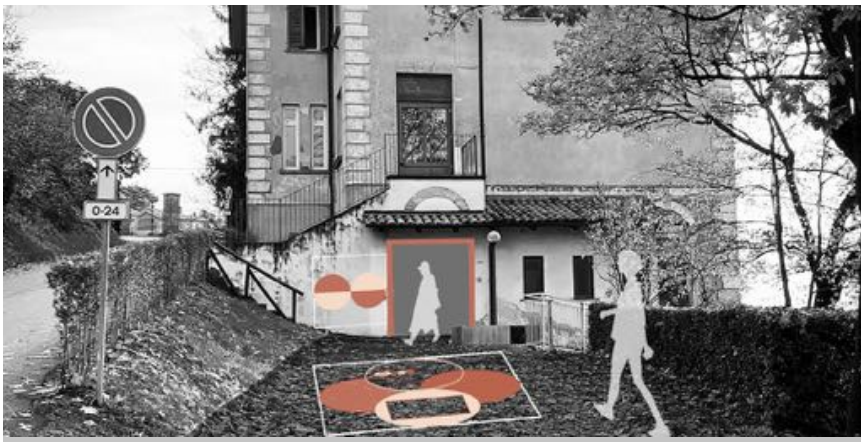
*Master in Design for  
Public Spaces*

*POLI.design*

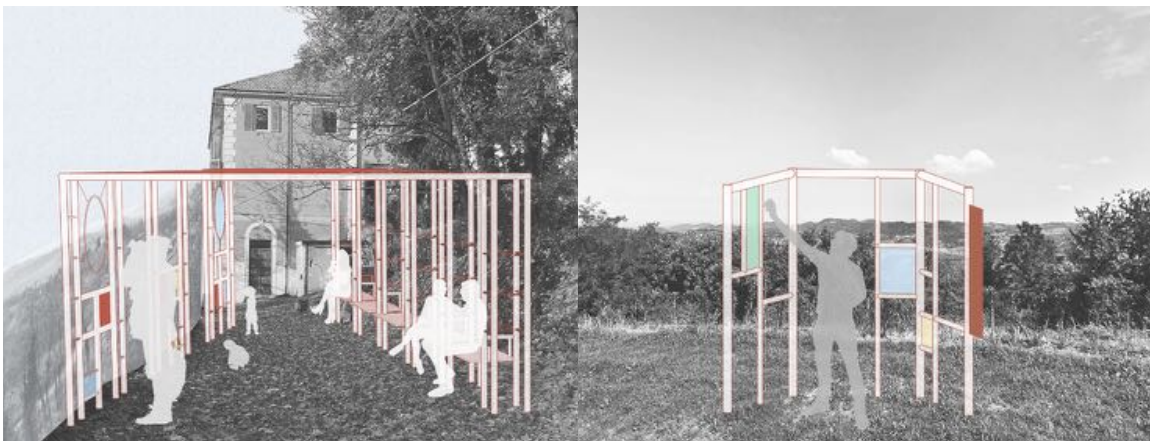




*Vision di progetto per il piazzale dell'Abbazia di Vezzolano*



*Vision di progetto per l'Enoteca Regionale dell'Albugnano*



# LEVELS



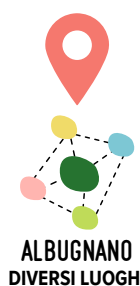
**Progetto di:** Alessandra Gagliano, Asia Gallorini,  
Veronica Maiorano

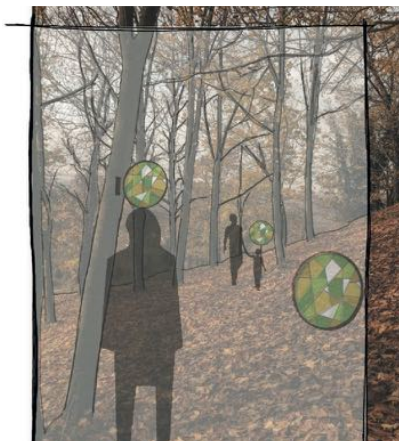
Levels mira a riscoprire e valorizzare il territorio del Basso Monferrato attraverso quattro livelli di intervento: istantaneo, sensoriale, relazionale e permanente. Il progetto punta a creare impatti visivi immediati attraverso l'utilizzo creativo dei materiali di scarto locali che vengono trasformati in arredi ed elementi spaziali unici, e si concentra su percorsi immersivi nella natura circostante attraverso l'uso di elementi tattili, visivi, uditivi e olfattivi. La comunità locale e i visitatori hanno l'opportunità di scoprire il territorio in modo nuovo e coinvolgente. Nuove aree di sosta strategicamente collocate in prossimità dell'Abbazia di Vezzolano, offrono spazi di aggregazione e di condivisione, che favoriscono l'interazione tra la comunità locale e i visitatori, promuovendo una maggiore consapevolezza del territorio e delle sue risorse. Levels intende offrire un'esperienza unica di scoperta e connessione con il territorio del Basso Monferrato, rendendo il territorio più accessibile, coinvolgente e dinamico.

*WORKSHOP "SMOTIES  
- Designing public  
spaces in small and  
remote places"*

*Master in Design for  
Public Spaces*

*POLI.design*





*Vision di progetto per l'Enoteca Regionale dell'Albugnano*



*Vision di progetto per il piazzale dell'Abbazia di Vezzolano*

# FILO



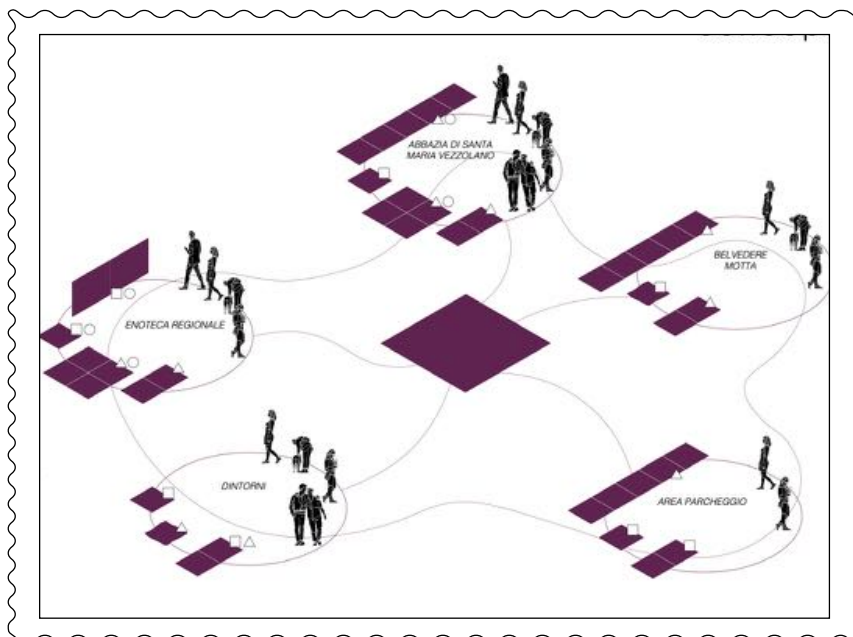
Progetto di: Luca Boldrin, Marta Minciotti, Anna Zoia

Filo è un sistema modulare per l'Abbazia di Vezzano che crea un ambiente versatile in grado di ospitare diverse attività. Il progetto intende fornire una serie di soluzioni spaziali flessibili, consentendo la declinazione di diverse funzioni all'interno di un modulo base integrato nello spazio designato. Il modulo di base di Filo offre la possibilità di fare una sosta, reperire informazioni e funge anche da piattaforma per eventi, trasformandosi in un palco per feste, incontri, manifestazioni, concerti. Questo aspetto rappresenta un'opportunità unica per sfruttare al meglio il potenziale del piazzale dell'Abbazia come luogo di incontro e di scambio culturale e sociale. La flessibilità del modulo permette di adattare lo spazio a esigenze specifiche sempre diverse.

*WORKSHOP "SMOTIES  
- Designing public  
spaces in small and  
remote places"*

*Master in Design for  
Public Spaces*

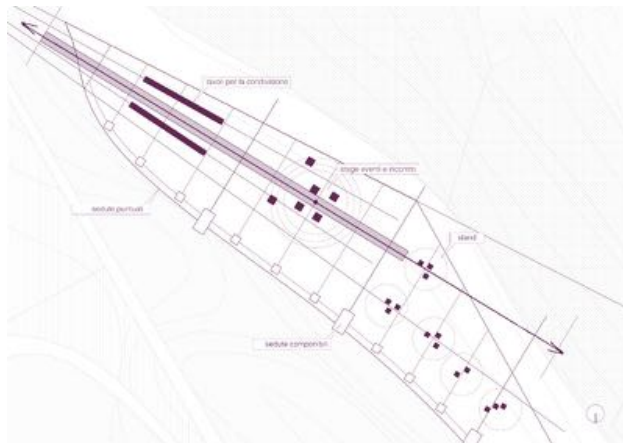
*POLI.design*



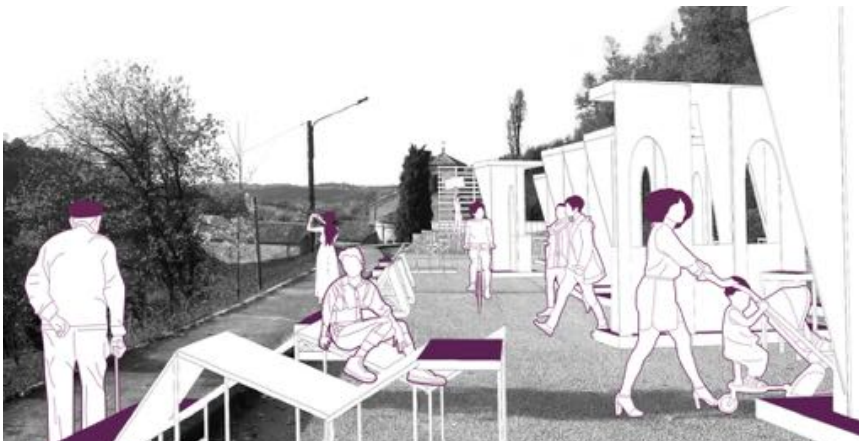
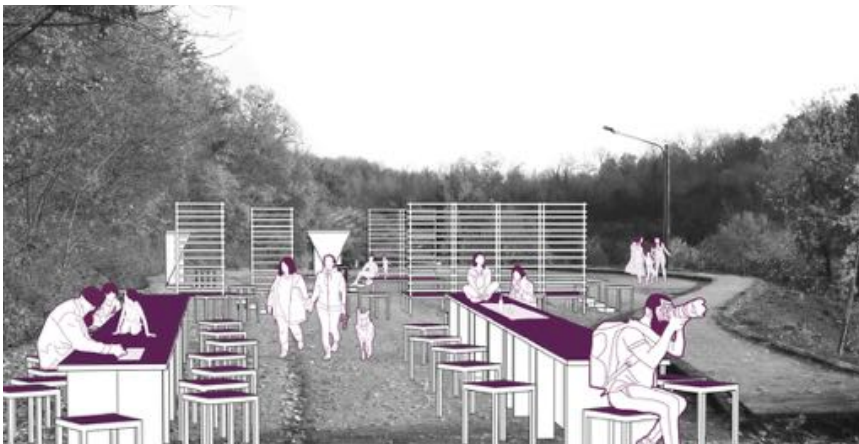




*Inquadramento del luogo di progetto*



*Schema funzionale*



*Vision di progetto per il piazzale dell'Abbazia di Vezzolano*

# RENÉE



**Progetto di:** Arianna Esposito, Carolina Narbona,  
Manuel Clementi, Veronica Giachello

Renée è un agriturismo che nasce per accogliere ospiti interessati a riscoprire se stessi e a intraprendere un percorso di recupero del proprio benessere psico-fisico. Il termine è il participio passato del verbo francese *renaître* ed è stato scelto per richiamare l'idea di rinascita. Il tema cardine attorno a cui il progetto si sviluppa è lo *urban detox*: un allontanamento momentaneo dalla frenetica vita cittadina per disintossicarsi dalle abitudini disfunzionali e costruire uno stile di vita più consapevole. Renée vuole dunque essere un luogo in cui prendere nuovamente contatto con se stessi, imparando ad ascoltare le proprie emozioni e a esprimerle. Lo spazio è pensato per accompagnare l'ospite in un viaggio introspettivo, volto a rigenerare anima, corpo e mente. Le camere si concentrano su tre tematiche: purificazione, condivisione e respiro. È inoltre disponibile uno spazio comune in cui socializzare e confrontarsi, al cui interno troviamo giochi terapeutici che stimolano la riflessione, libri, strumenti per disegnare e sedute di molteplici tipologie.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*

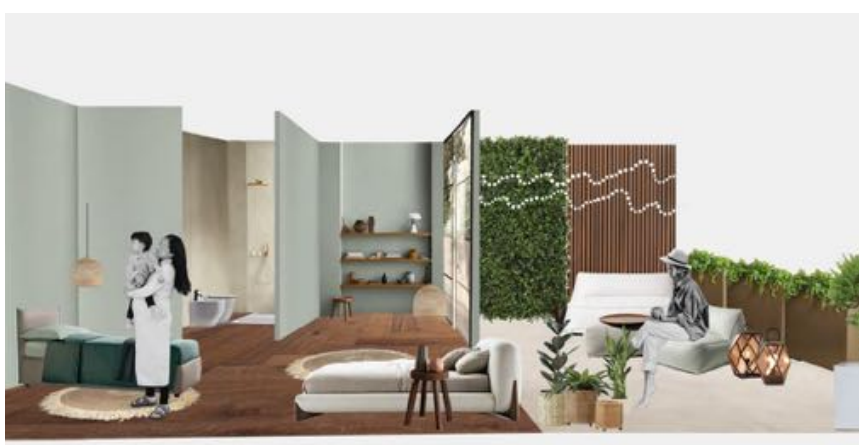




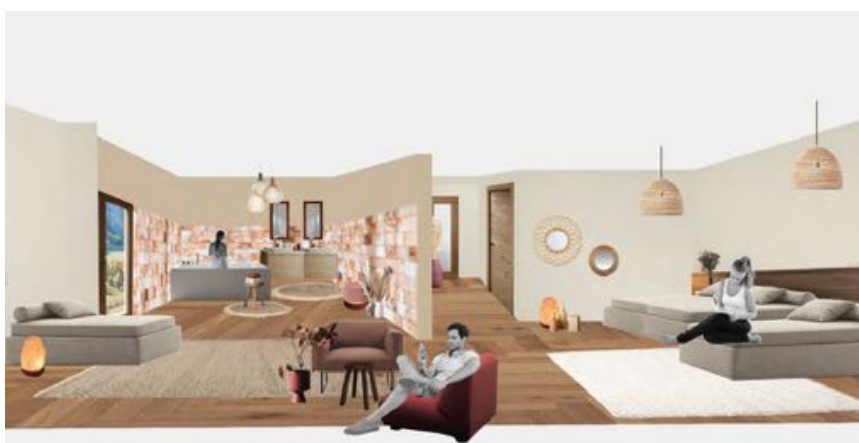
Visualizzazione dello spazio comune della creatività



Visualizzazione della camera della condivisione



Visualizzazione della camera del respiro



Visualizzazione della camera della purificazione





# CYCLINN



**Progetto di:** Valentina Burdizzo, Erica Della Monica, Leonardo Ernandes, Giada Insinna, Caterina Maltese

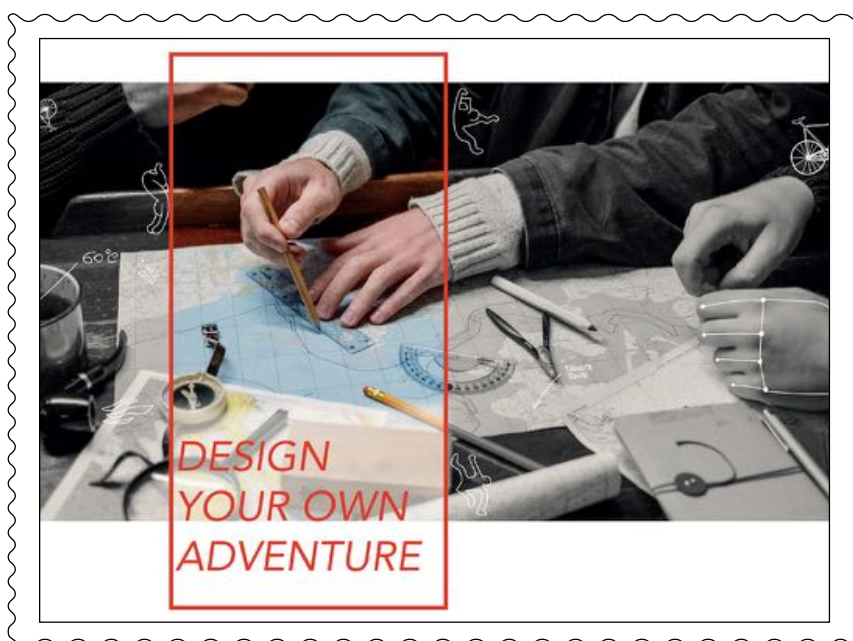
Cyclinn è un progetto che integra gli elementi di ristorazione e ospitalità dell'azienda Cinelli. Prendendo ispirazione dalle locande medievali tradizionali, ha l'obiettivo di rinnovarne il concetto e sfruttare la loro capacità di creare comunità anche in luoghi remoti e di passaggio. Ogni stanza della struttura si ispira a una bicicletta iconica del marchio Cinelli. L'attenzione è posta sulla composizione e sui materiali delle biciclette, nonché sulle caratteristiche che le differenziano. Inoltre, un'area multifunzionale, compresa di un'officina attrezzata, è a disposizione per riparazioni e come spazio di lavoro e svago.

Cyclinn mette in evidenza l'importanza della bicicletta come mezzo sostenibile, salutare ed economico per massimizzare il potenziale di un viaggio a mobilità sostenibile.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*





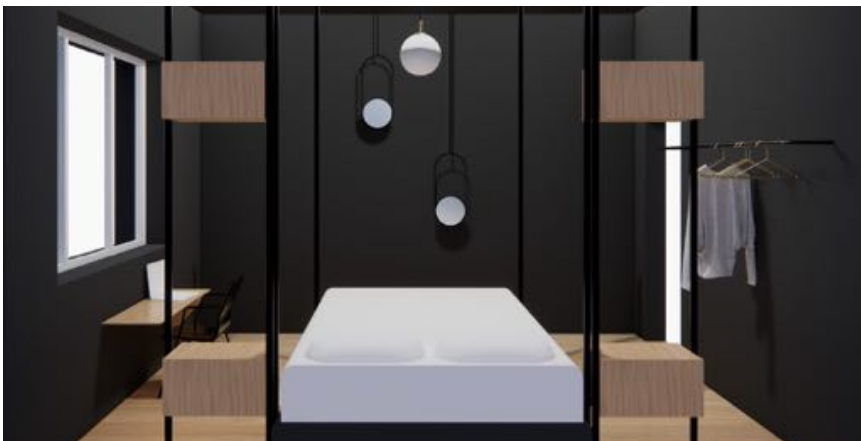
*Camerata per 6 ospiti*



*Camera tripla*



*Camerata per 8 ospiti*



*Camera doppia*

# LIM@X HOTEL



**Progetto di:** Mattia Castiglioni, Ya Liu, Niccolò Nsonde, Giulia Senatore, Eloisa Valenzini

Lim@x è una struttura ricettiva che offre un'esperienza di turismo lento attraverso la quale potersi riconnettere con la natura e con l'essenza delle cose, mettendo da parte ansie e preoccupazioni quotidiane e interagendo con la comunità locale.

Lim@x offre esperienze di condivisione, scambio e teambuilding ad aziende, visitatori e locali. Partner del progetto è Drivalia, marchio che offre servizi di autonoleggio di veicoli elettrici a emissioni zero. Nella struttura ricettiva sono presenti 16 posti letto distribuiti in 8 camere. Il piano terra è aperto a tutti, configurandosi come un luogo di aggregazione anche per gli abitanti del luogo.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*







*Pianta e sezione della hall*



*Render della hall*



*Planimetria della Stanza Magnolia*



*Render della Stanza Magnolia*

# MERIDIO



**Progetto di:** Maria Bologna, Maura Labriola, Lupe Lo Coco, Alessandra Zappa

Meridio è un progetto di valorizzazione del vivere lento di un piccolo borgo italiano. Si presenta come una struttura ricettiva B&B ibridata con un ostello dove il vivere lento è declinato spazialmente attraverso diverse interpretazioni del concetto di leggerezza.

L'analisi del territorio ha evidenziato l'assenza di servizi e spazi di aggregazione all'interno del borgo. Chi alloggia in tale struttura può godere infatti di differenti ambienti con annessi servizi e attività che vengono messi a disposizione anche dei cittadini, creando così spazi dalla doppia valenza come la sala comune che prende anche il ruolo di bar di paese, la sala lettura come biblioteca comunale o la sala ricreativa come cinema e sala giochi.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*





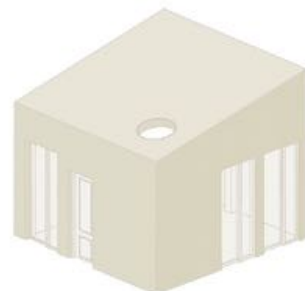
Visualizzazione della sala comune



**CAMERATA**



**SUITE**



**CAPSULA**

# OLFACTORY



**Progetto di:** Giulia Apollonio, Sofia Cremonesi,  
Ana Maria Martinez, Eleonora Piovesan, Giorgia Sforzi

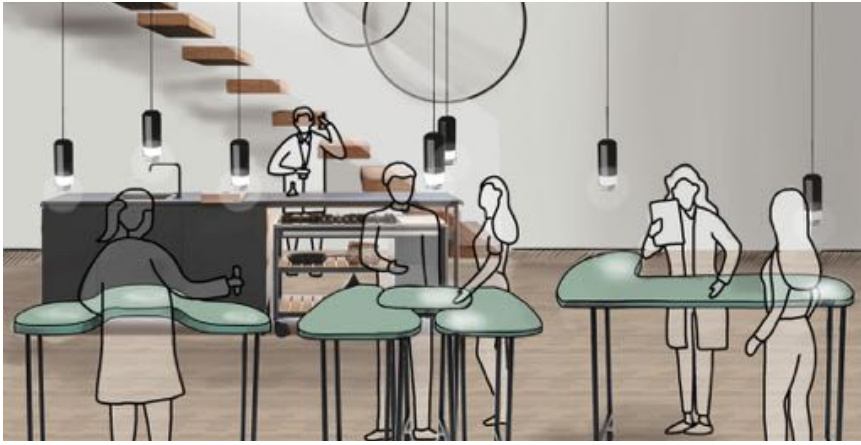
Olfactory è una struttura di ospitalità nell'ex canonica di Pino d'Asti, che ha come partner di progetto Cupper, marchio di tisane e infusi alle erbe. Oltre ai servizi ricettivi, la struttura accoglie un laboratorio creativo di prodotti a base di erbe officinali, aperto sia agli abitanti che agli ospiti. Il concept base del progetto si fonda sulla riscoperta degli aromi e dei profumi della natura unita al piacere della produzione fai-da-te di tisane e prodotti cosmetici. Gli spazi comuni al piano terra dell'edificio, incluso il giardino, ospitano infatti piante officinali e un laboratorio di produzione di tisane, essenze, candele, saponi e altri prodotti di cosmetica naturale. Gli spazi privati sono ispirati alle diverse coltivazioni e ai profumi delle erbe che crescono nel giardino: menta, lavanda, camomilla, timo, ginepro.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

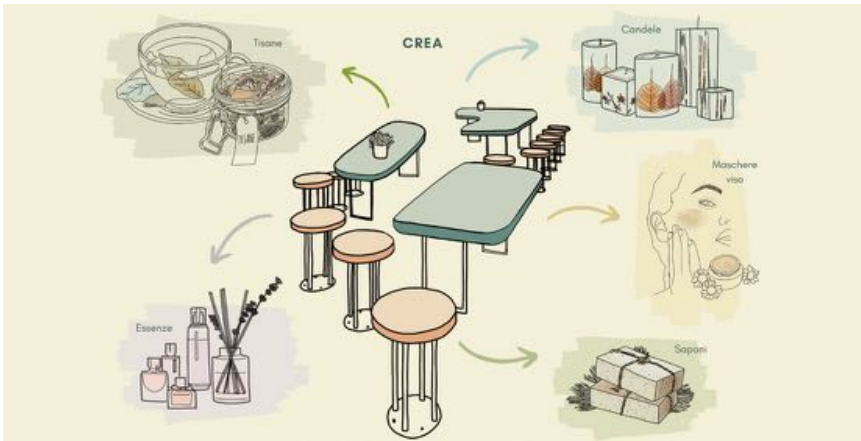
*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*

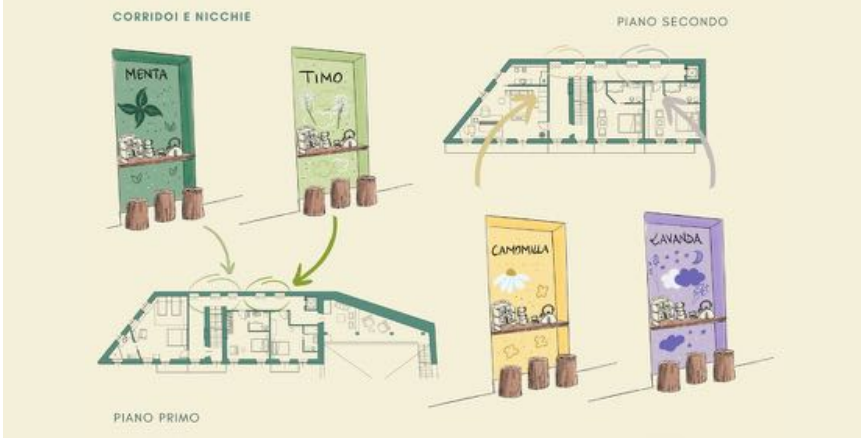




Layout dello spazio laboratorio



Dettaglio delle attività nello spazio laboratorio



Concept per i corridoi



Visualizzazione della camera doppia

# BOJA FAUSS



**Progetto di:** Andrea Elisa D'Agostino, Benedetta Chiavarella, Chiara Gianotti, Milena Idolo, Nadia Trabelsi

Il progetto Boja Fauss è uno spazio di ospitalità e accoglienza realizzato in collaborazione con Boscolo, brand del settore hotelier, conosciuto per la vendita di pacchetti di esperienze e gift box.

Boja Fauss si fonda sul concept di ritorno alle origini e alle tradizioni del territorio; questo luogo di ospitalità, grazie anche al supporto della comunità locale, porta alla scoperta di un passato dimenticato tramite un ritorno alla natura e all'esplorazione di pratiche perdute.

Al piano terra della struttura si trovano un bistrot e uno shop; al piano superiore trovano posto le camere, ognuna con un diverso focus su varie esperienze sensoriali: la stanza della pittura, della natura, del vino, e quella degli aromi. Ciascuno degli ambienti è caratterizzato da un materiale o arredo abbinato a una delle diverse esperienze sensoriali.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*



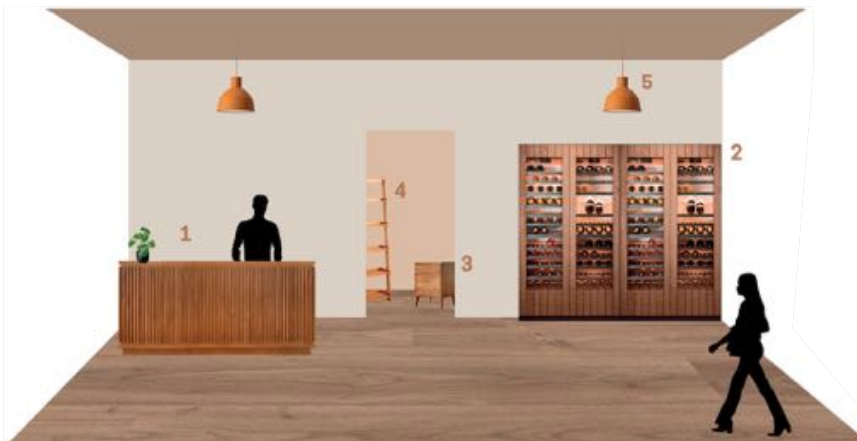


*Vision di progetto*

**LAYOUT CAMERA TIPO**



*Visualizzazione della camera tipo*



*Visualizzazione dello spazio hall&shop*





# ARTE E CREATIVITÀ

**Progetti legati al tema delle  
attività creative e focalizzati  
sui percorsi delle chiese  
Romaniche**



# CONNECT THE DOTS



**Progetto di:** Lucia Beatrice Abbiati, Guia Bottini,  
Kittan Ramadira Kodijat, Valenzia Vibiana

Connect the dots è un'esperienza che coinvolge i turisti e i visitatori dei percorsi delle chiese Romaniche nella identificazione e creazione di nuovi punti d'interesse o, come vengono definiti dal progetto, "dots". Migliorando la connessione tra i diversi monumenti, il progetto intende ridisegnare i percorsi aggiungendo qualità all'esperienza di visita del patrimonio artistico e naturalistico esistente. I visitatori hanno un ruolo cruciale nella crescita del percorso, in quanto sono loro a etichettare i nuovi "punti" attraverso una piattaforma digitale progettata appositamente per il territorio.

I diversi punti sono identificati lungo l'itinerario da piccole architetture modulari che, oltre a segnalare la presenza di un luogo di interesse, desiderano rispondere alle esigenze dei visitatori (riposare, ottenere informazioni sul luogo, scattare foto), senza snaturare il paesaggio esistente.

*Laboratorio di  
Ephemeral/Temporary  
Spaces 2*

*Corso di Laurea  
Magistrale in Interior  
and Spatial Design*

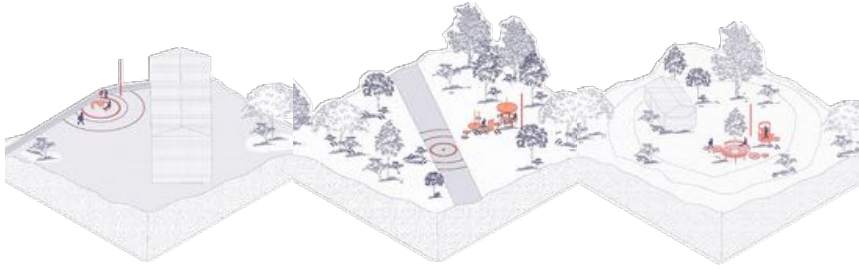
*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*



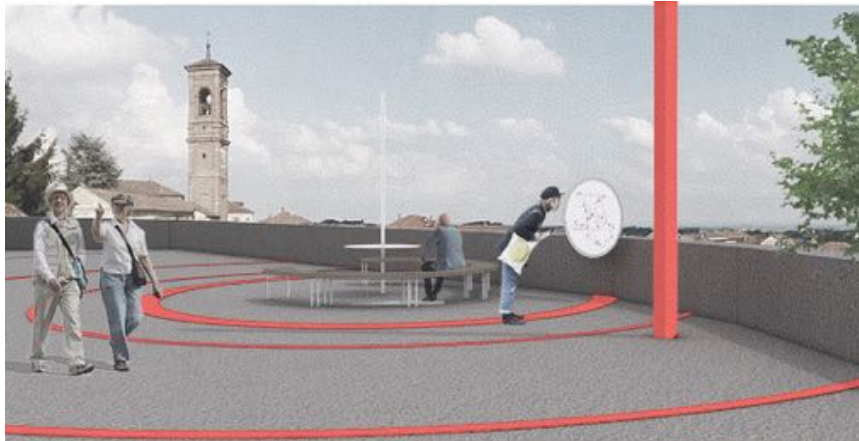
**MOMBELLO DI TORINO**  
Spazio urbano

**COCCONATO**  
Spazio verde

**ARAMENGO**  
Chiesa di San Giorgio



*Le prime tre aree di intervento progettuale*



*Esempio di strutture pensate per i "punti" nei paesi*



*Esempio di strutture pensate per i "punti" diffusi nel territorio*



*Esempio di strutture pensate per i "punti" presso le chiese Romaniche*

# FRAME

# ON THE FUTURE



**Progetto di:** Annalisa Foresti, Li Yan, Francesca Milani,  
Xuan Yijia

Il progetto prevede il rinnovamento del Belvedere Motta attraverso l'inserimento di elementi mobili multifunzionali. Tali moduli sono realizzati in materiali riciclabili, diversi a seconda degli scopi d'uso; sono inoltre pensati per essere integrati a un sistema d'illuminazione che renda lo spazio versatile per diversi utilizzi e fruibile anche durante le ore serali. Il progetto prevede la divisione dell'area in due zone: una permanente, posizionata vicino all'ingresso al Belvedere, con strutture per la sosta e il relax, e una seconda, temporanea, dedicata a ospitare ciclicamente opere artistiche collettive. Il desiderio è di realizzare un museo a cielo aperto inaugurato annualmente con un festival che possa diventare un evento fisso nel calendario del territorio.

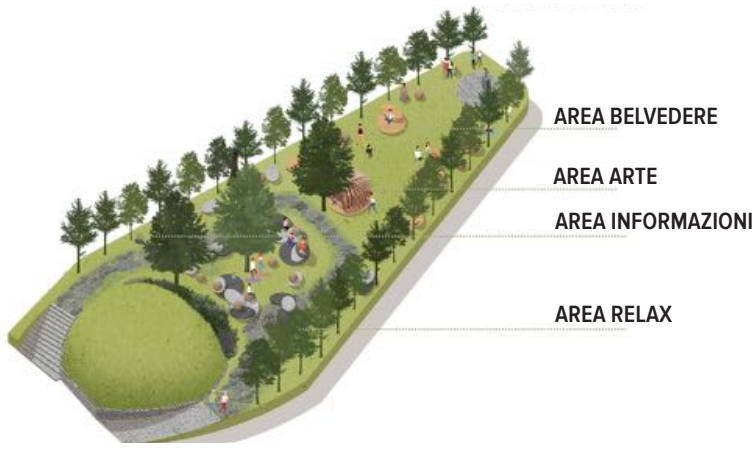
*Frame on the future* intende così rivitalizzare l'area creando nuove occasioni di connessione tra la comunità locale e i visitatori esterni.

*Laboratorio di  
Ephemeral/Temporary  
Spaces 2*

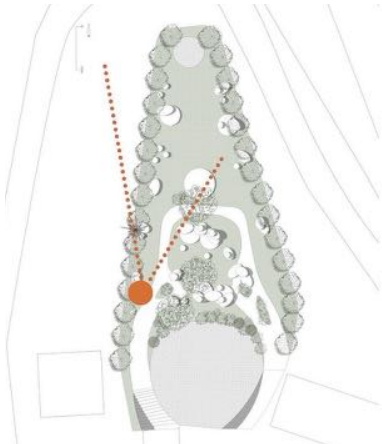
*Corso di Laurea  
Magistrale in Interior  
and Spatial Design*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*





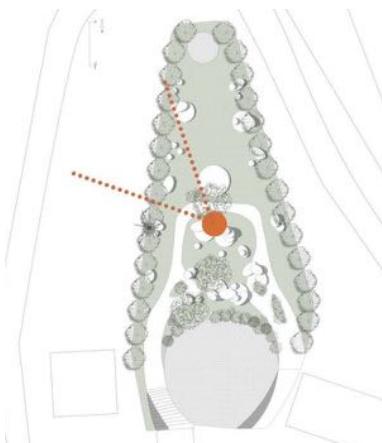
*Visualizzazione generale dello spazio di progetto*



*Planimetria e visualizzazione dell'area informativa in ingresso*



*Planimetria e visualizzazione dell'area conviviale*



*Planimetria e visualizzazione dello spazio durante le ore serali*

# SCUOLA PER TUTTI



**Progetto di:** Mannat Bains, Pegah Khazaeli, Kochhar Mehar Kaur, Giuseppe Sciabica, Ekaterina Solodovnikova

Scuola per tutti è una residenza all'interno dell'Enoteca Regionale dell'Albugnano in cui vari professionisti del settore creativo possono alloggiare gratuitamente per un determinato periodo di tempo offrendo in cambio le loro competenze in laboratori e corsi per la comunità. L'utilizzo del piano terra dell'edificio resta quello odierno di enoteca e snack bar aperti al pubblico. Il primo piano è dedicato a workshop, conferenze e seminari grazie all'inserimento di strutture scorrevoli che favoriscono la multifunzionalità e modularità dello spazio. Al secondo e ultimo piano sono collocate le camere da letto condivise per i professionisti creativi e una sala comune con angolo cucina. Il progetto intende creare uno scambio virtuoso tra persone esterne che vogliono concedersi del tempo in un luogo immerso nel territorio e gli abitanti di Albugnano e dintorni che desiderano acquisire nuove competenze.

*Laboratorio di  
Ephemeral/Temporary  
Spaces 2*

*Corso di Laurea  
Magistrale in Interior  
and Spatial Design*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*



**ENOTECA REGIONALE  
ALBUGNANO**

## SEZIONE DELL'EDIFICIO



## VISUALIZZAZIONE SPAZI ENOTECA E RISTORANTE



## VISUALIZZAZIONE SPAZIO LABORATORI



## VISUALIZZAZIONE SPAZIO RESIDENZA



# ARCO



**Progetto di:** Diletta Belli, Cristina Bruni, Sofia Corbo,  
Emma Lucia Guarnieri, Martina Pecorari

Arco è una residenza per artisti che favorisce lo sviluppo immersivo e creativo di idee. L'artista è immerso in uno spazio stimolante, nel contesto di una piccola area rurale, partecipa e in contatto diretto con la realtà locale. Arco è un ostello con residenza artistica con spazi dedicati a esposizioni e workshop; inoltre, un'area ristoro/bar con prodotti locali è aperta alla cittadinanza.

Il progetto Arco si associa ad Alcova, piattaforma dedicata al design indipendente, impegnata nella riattivazione di luoghi storici, reinterpretati temporaneamente per attività espositive e culturali.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

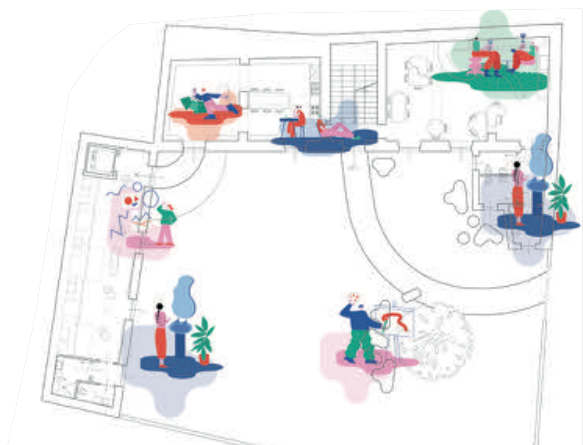
*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*





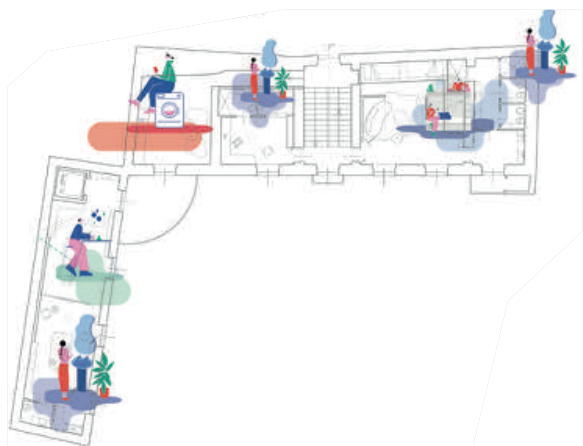


Scenario e moodboard



- Esposizione
- Shop
- Ristoro/Bar/Cucina
- Bagni
- Esposizione/Laboratorio Area Relax
- Area Condivisione

Layout del piano terra



- Bagni
- Laboratori
- Servizi
- Area notte

Layout del piano primo



# MADE IN ALBUGNANO



**Progetto di:** Edith Campo, Matilde Francesconi,  
Andrea Angelo Rinaldi, Desireè Laura Tondina

Made in Albugnano è un boutique hotel situato sulle colline di Albugnano, progettato per il brand Fatto Bene. Il progetto si basa sul concetto di tradizione e preserva l'architettura storica della struttura: enfatizza l'eredità culturale locale creando un'atmosfera familiare con un design che celebra le "semplici formalità".

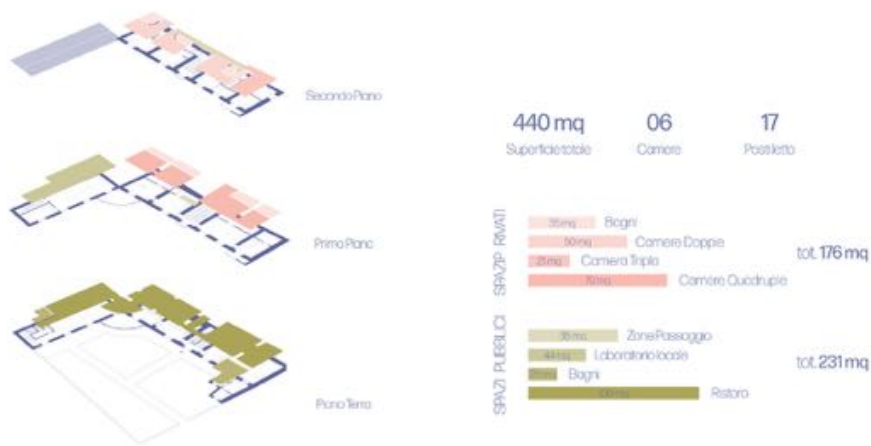
La struttura comprende un corpo principale per la ristorazione e un corpo distaccato con un bar e una sala per incontri. Le camere sono situate ai piani superiori. La caratteristica innovativa sono i laboratori: spazi dedicati all'esplorazione e sperimentazione individuale e di gruppo, con tavoli versatili che possono essere combinati e trasformati in aree espositive. Ogni laboratorio è attrezzato con zone per il lavaggio e strumenti specifici. L'hotel offre inoltre ambienti accessibili alla comunità locale e agli ospiti.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*



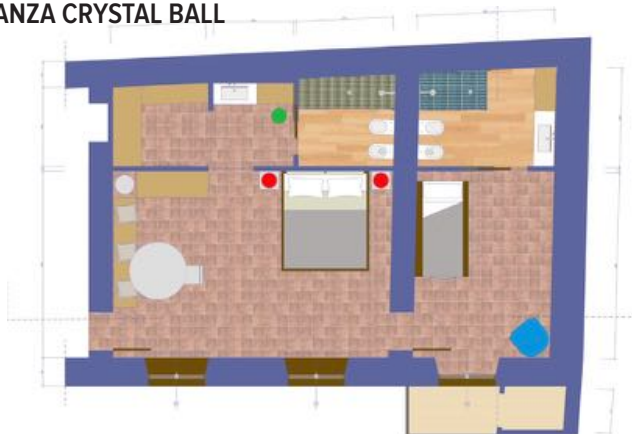


Layout della struttura

STANZA COCCOINA



STANZA CRYSTAL BALL



STANZA FABBRI



# FRAME HOSTEL



**Progetto di:** Elena Camisasca, Laura Cappelli, Giulia Carioni, Pozzi Carola

Frame Hostel è un ostello e bar che si propone come punto di incontro tra gli abitanti e i visitatori dell'area. Il progetto è pensato in collaborazione con Polaroid.

La struttura fa della fotografia lo strumento per comunicare esperienze, valorizzare la tradizione, e creare un dialogo tra persone di diversi luoghi e generazioni: da qui il nome "Frame", che rimanda all'idea di catturare e incorniciare momenti.

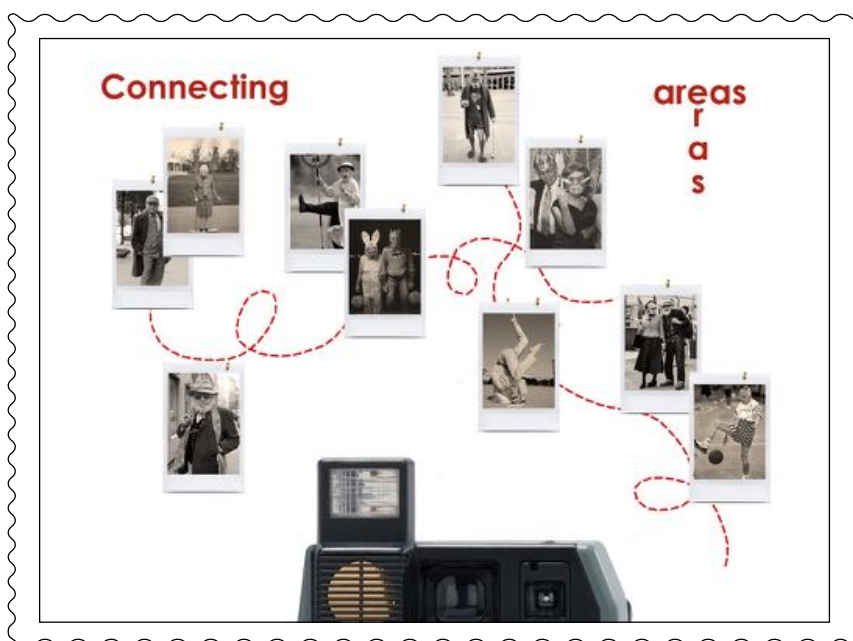
Il progetto comprende una zona bar, una zona destinata alle camere e una capsula abitativa situata nella vicina area camper.

Ogni spazio si ispira a un diverso valore chiave della fotografia: il principio della condivisione, quello del valore dell'attimo e quello delle prospettive visive.

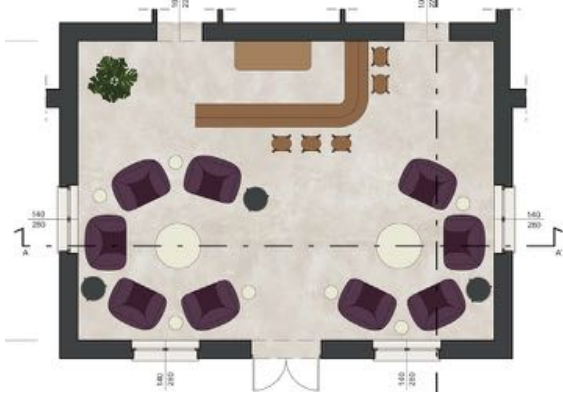
*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*



ZONA COMUNE: PLANIMETRIA E VISUALIZZAZIONE 3D



STANZA DELLA MUSICA:  
PLANIMETRIA E  
VISUALIZZAZIONE 3D



STANZA DELL'ARTE:  
PLANIMETRIA E  
VISUALIZZAZIONE 3D



CAPSULA:  
SEZIONE E  
VISUALIZZAZIONE 3D



Sezione A - A'





# CIBO E TERRITORIO

**Progetti legati  
all'enogastronomia  
e focalizzati sul tema della  
biodiversità e sostenibilità**



# VERDE



**Progetto di:** Cai Yuyao, Giovanni Campitelli, Bianca Lazar, Zhu Huimin

Verde è l'estensione naturale del frutteto dell'Abbazia di Vezzolano, luogo chiave del territorio, all'area circostante. Lo scopo del progetto è convertire il piazzale, simbolo di un turismo aggressivo, in uno spazio multifunzionale in cui le persone si possano incontrare, svolgere attività educative e ricreative ed entrare in connessione con il patrimonio storico e naturale dell'area salvaguardandolo. In questo nuovo luogo di aggregazione, grazie anche all'inserimento di elementi di arredo urbano dalla forma astratta, i fruitori possono sperimentare la natura attraverso le stagioni da nuove e diverse prospettive ed esplorare lo spazio che muta nel tempo.

Il desiderio a lungo termine di Verde è di valorizzare l'identità di Albugnano contribuendo al rafforzamento della comunità locale e alla creazione di nuovi flussi di visitatori virtuosi, rispettosi di un luogo che si fonde delicatamente con il paesaggio del Basso Monferrato.

*Laboratorio di  
Ephemeral/Temporary  
Spaces 2*

*Corso di Laurea  
Magistrale in Interior  
and Spatial Design*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*







*Scenario futuro autunnale:  
nuove prospettive di  
osservazione dell'Abbazia*



*Scenario futuro del meleto:  
raccolta comunitaria dei  
frutti*



*Scenario futuro invernale:  
osservazione del  
paesaggio sotto un'altra  
veste*



*Scenario futuro del  
piazzale; spazi comunitari  
per nuove attività*

# LINE



**Progetto di:** Maira Chighine, Jiang Nan, Fabio Rossi,  
Wen Yuhan

Line prevede la riconfigurazione del Belvedere Motta potenziandone la vocazione di punto panoramico più alto del Monferrato e ponendo la natura al centro della scena. Il progetto prevede l'inserimento di strutture multifunzionali che consentano diverse configurazioni spaziali. Linee concave e convesse possono dare vita a palchi, piazze, tavoli, posti in cui conversare, condividere, oppure isolarsi. Il progetto del verde in Line ha un ruolo cruciale. La vegetazione che popola il Belvedere è in grado di creare angoli suggestivi che permettono di osservare la natura da punti di vista sempre diversi. L'idea a lungo termine di Line è che la vegetazione ricopra per intero le strutture per integrarsi totalmente e in armonia con il panorama circostante. Il progetto intende inoltre incentivare la creazione di nuove e virtuose connessioni tra la comunità locale e i visitatori esterni, in armonia con l'ecosistema.

*Laboratorio di  
Ephemeral/Temporary  
Spaces 2*

*Corso di Laurea  
Magistrale in Interior  
and Spatial Design*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*



## VISUALIZZAZIONE GENERALE



INFO POINT

ARENA

PIATTAFORMA MULTIFUNZIONALE

PASSERELLA



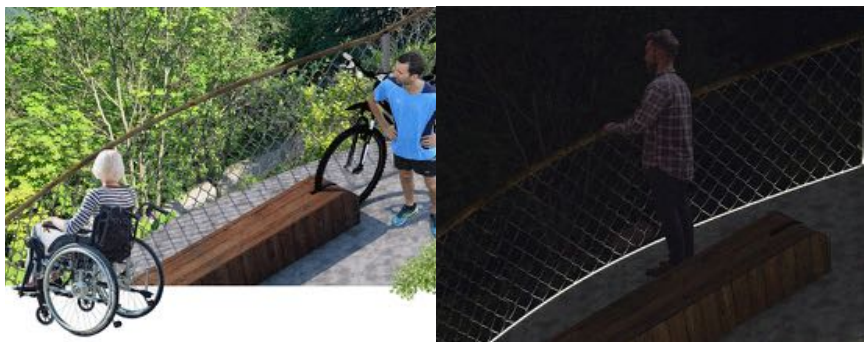
*Visualizzazione dell'infopoint, oggi e in futuro prossimo, ricoperto dalla vegetazione*



*Visualizzazione dell'Arena*



*Visualizzazione della piattaforma multifunzionale*



*Visualizzazione della passerella durante le ore diurne e serali*

# WINE B&B

# ALBUGNANO



**Progetto di:** Paula Abdelmalek, Adriana Basile, Mai Wenjun, Chiara Piantanida

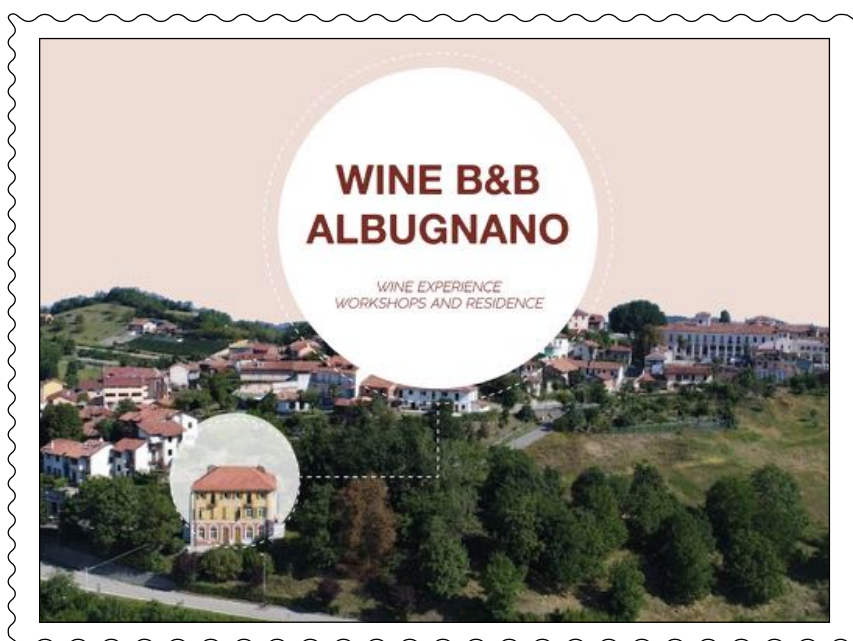
Wine b&b Albugnano è un boutique hotel a tema enologico all'interno dell'Enoteca Regionale dell'Albugnano. La struttura ricettiva, in un ambiente caldo dai colori e materiali che rievocano il mondo del vino, intende offrire agli ospiti una varietà di attività con l'obiettivo di raccontare e promuovere la tradizione enogastronomica del territorio. Wine b&b Albugnano prevede un calendario stagionale di workshop, pacchetti esperienziali e mostre legate al mondo del vino e dei prodotti autoctoni realizzati in collaborazione con la comunità locale di esperti, operatori e amanti del settore.

A lungo termine, il progetto intende promuovere e potenziare l'economia del territorio, in uno dei suoi settori a più alto potenziale, creando inoltre nuove occasioni di connessione tra la comunità locale e i visitatori esterni.

*Laboratorio di  
Ephemeral/Temporary  
Spaces 2*

*Corso di Laurea  
Magistrale in Interior  
and Spatial Design*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*



## SERVIZI OFFERTI AL PIANO TERRA

LEZIONI DI CUCINA



SELF CHECK-IN



SHOP



LABORATORI



## SERVIZI OFFERTI AL PRIMO E SECONDO PIANO

STANZE PRIVATE



MASSAGGI



SPA



CINEMA



# AGRIDOOR



**Progetto di:** Giorgia Bianchi, Massimiliano Grasso,  
Buse Elif Küçük, Michela Malfi, Virginia Sambati

Agridoor è una piattaforma digitale di condivisione che consente un'ottimizzazione delle risorse strumentali e del sapere diffuso del settore vitivinicolo attraverso la collaborazione tra grandi e piccoli produttori del Basso Monferrato, rendendo maggiormente accessibili tecnologie innovative, conoscenze ed esperienza nel settore. La piattaforma offre due servizi principali: un marketplace digitale dove poter prestare o noleggiare macchinari agricoli; un database con analisi approfondite sul territorio e importanti informazioni per il miglioramento delle tecnologie viticole, sempre più volte a processi innovativi, più efficienti e sostenibili. Agridoor consente anche ai viticoltori più piccoli di incrementare la produttività senza considerevoli aumenti di costi o investimenti significativi. La mission del progetto è di rivitalizzare l'area incrementando le opportunità di lavoro e di scambio di conoscenze, potenziando allo stesso tempo l'identità del territorio e della sua comunità di viticoltori.

*Corso di Design  
Thinking and Start-Up  
Launch*

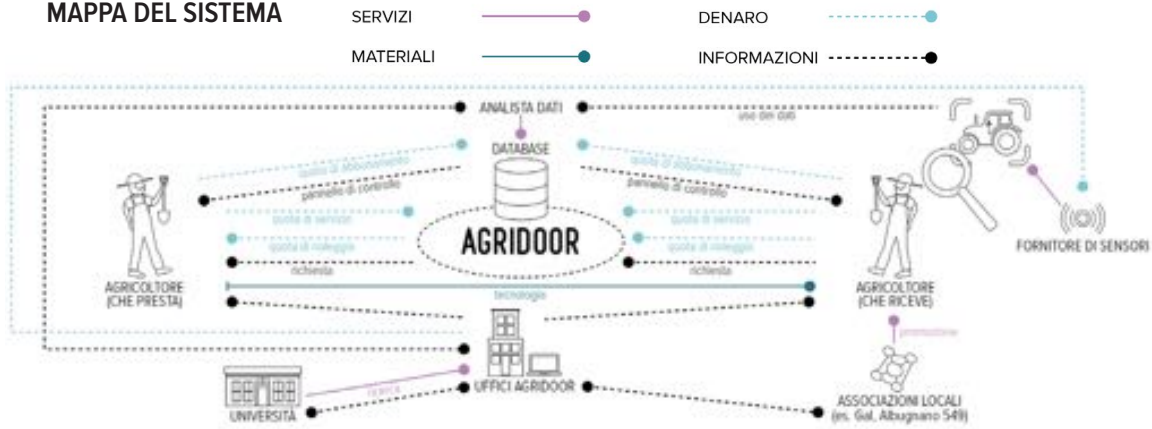
*Corso di Laurea  
Magistrale in  
Innovation and  
Technology  
Management*

*Interfacoltà di  
Economia, Scienze  
matematiche, fisiche e  
naturali*

*Università Cattolica  
del Sacro Cuore di  
Milano*



**MAPPA DEL SISTEMA**



Immagini rappresentative del servizio  
©Gruppo Tim  
©Mikael Masoero



**Creare un network di agricoltori per costruire strategie comuni e rafforzare l'identità e l'economia del territorio**




**Offrire ai singoli la possibilità di conoscere e impiegare nuove tecnologie di agricoltura 4.0**



**Migliorare la collaborazione tra le industrie locali e gli agriturismi per migliorare la produttività e permettere agli imprenditori di innovare**

*Obiettivi strategici*



**PERCHÈ AGRIDOOR**

-  **È utile e sostenibile**
-  **Impatta positivamente sull'economia locale**
-  **Favorisce la collaborazione tra esperti e ricercatori**

# SCRAP-NUTS



**Progetto di:** Francesco Nettis, Elisa Felter,  
Greta Campagnolo, Maria Pia Russo, Federica Falco

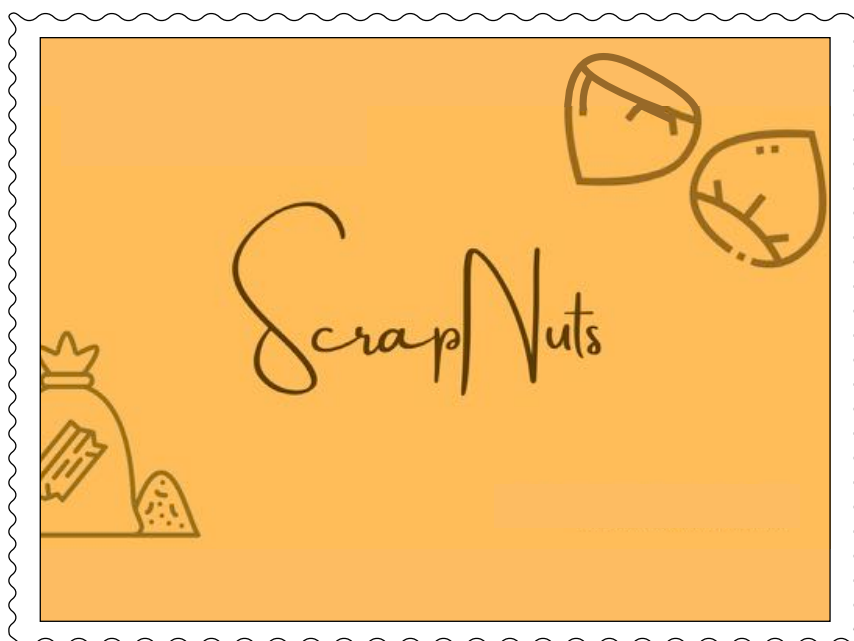
ScrapNuts è un sistema che ha lo scopo di rafforzare la circolarità delle risorse, mettendo in contatto due mercati B2B in relazione alla castagna, prodotto estremamente diffuso in Piemonte: industrie alimentari che sfruttano la polpa della frutta nel loro processo produttivo e altre industrie – tessile, chimica, farmaceutica – la cui produzione è basata sulla cellulosa estratta dalla buccia essiccata. ScrapNuts intende quindi inserirsi in un mercato ad alto potenziale e ad oggi quasi inesplorato. La start-up prevede inoltre la creazione di un centro di ricerca che permetta a giovani professionisti e ricercatori di sviluppare progetti in collaborazione con aziende locali e centri di ricerca internazionali, con l'intento di promuovere il territorio del Basso Monferrato e l'innovativo processo di estrazione della cellulosa. Il progetto ha l'obiettivo di stimolare le risorse creative e materiali del Basso Monferrato in modo sostenibile.

*Corso di Design  
Thinking and Start-Up  
Launch*

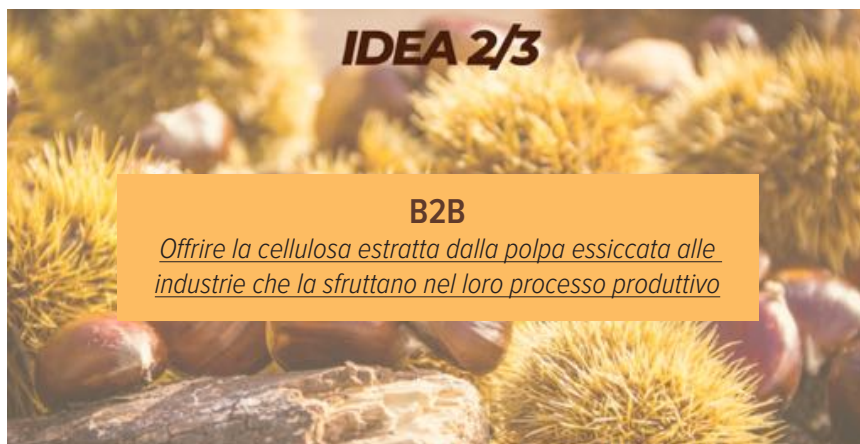
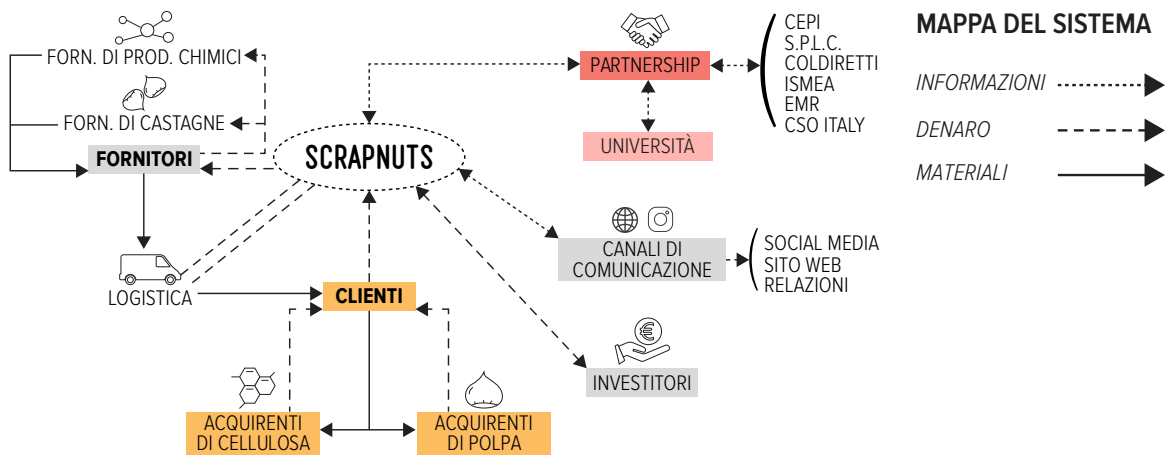
*Corso di Laurea  
Magistrale in  
Innovation and  
Technology  
Management*

*Interfacoltà di  
Economia, Scienze  
matematiche, fisiche e  
naturali*

*Università Cattolica  
del Sacro Cuore di  
Milano*







# TYPIC



**Progetto di:** Gabriele D'Ippolito, Francesco Rodia,  
Michele Splendido, Luca Zinzi, Mattia Zuccalà

Typic è un e-commerce di prodotti enogastronomici del Basso Monferrato di alta qualità rivolto a clienti in Piemonte e Lombardia. Il progetto si struttura in tre componenti principali, volte a garantire un servizio di alta qualità: la selezione dei produttori; il confezionamento dei prodotti nel magazzino Typic; la spedizione al cliente finale. Oltre a questi servizi, la piattaforma offre ai clienti l'opportunità di ottenere premi in base alla loro fedeltà a determinati produttori per vivere un'esperienza unica nel Basso Monferrato. Il servizio stimola infatti il consumatore finale alla visita del territorio d'origine della merce, dopo averne assaporato il gusto ricco di tradizione e cultura culinaria. Uno degli obiettivi del progetto è offrire un'esperienza che vada oltre il semplice acquisto e avvicini i clienti agli imprenditori locali, incentivando nuovi flussi di turismo sostenibile nel territorio.

*Corso di Design  
Thinking and Start-Up  
Launch*

*Corso di Laurea  
Magistrale in  
Innovation and  
Technology  
Management*

*Interfacoltà di  
Economia, Scienze  
matematiche, fisiche e  
naturali*

*Università Cattolica  
del Sacro Cuore di  
Milano*



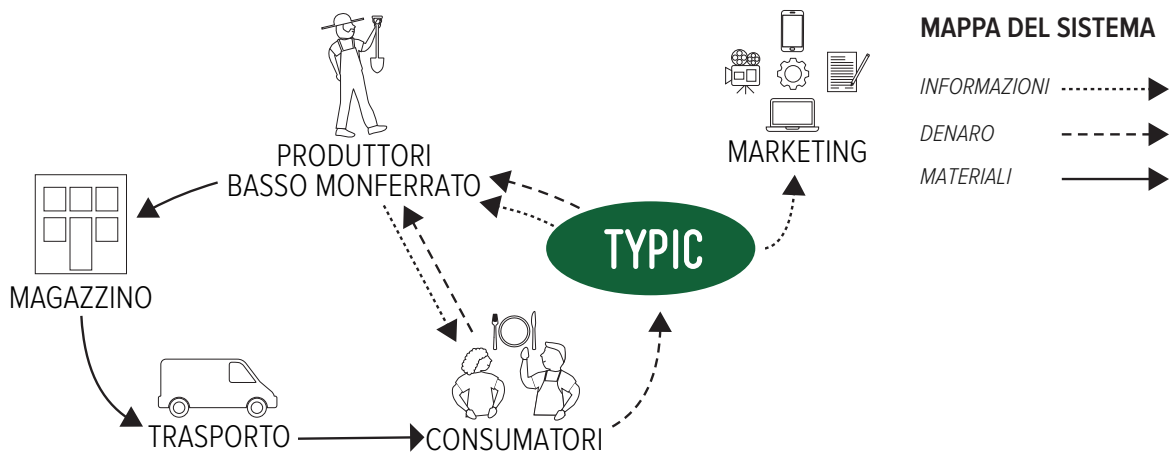


Immagine rappresentativa del servizio  
©Cortilia

**Connettere l'offerta dei piccoli produttori con la domanda dei consumatori fuori dalla regione**

**Accorciare la catena produttiva passando direttamente dal produttore al consumatore**

**Creare un pilota da replicare in altri piccoli territori italiani**

**Accrescere il senso di comunità in Basso Monferrato**



Obiettivi strategici

### IMPATTI DESIDERATI



- crescita del turismo sostenibile
- rafforzamento dell'identità locale
- creazione di nuovi posti di lavoro
- crescita nelle vendite dei produttori locali



# CORTEA



**Progetto di:** Mattia Ambrosini, Ginevra Annovazzi,  
Carlo Borghesi, Laura Fabris, Beatrice Pagani

Cortea è un ostello nato con l'obiettivo di offrire una nuova tipologia di ospitalità. Il contatto con la natura è l'elemento cardine dell'intero progetto: tramite la coltivazione e il consumo di piante, il fruitore viene invitato a vivere un'esperienza di crescita personale e comunitaria. Cortea offre agli utenti diverse esperienze immersive e formative, come ad esempio la possibilità di conoscere le proprietà delle erbe officinali locali e di sperimentare la creazione di infusi. L'intenzione del progetto è di favorire un'integrazione temporanea dei fruitori con il territorio, i suoi valori e le sue componenti, promuovendo in primis i temi del benessere e della sostenibilità.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

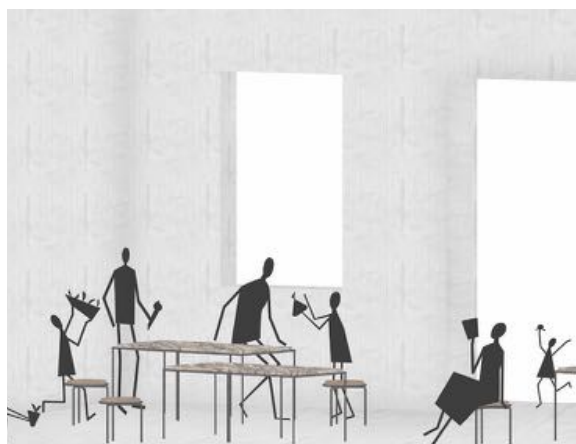
*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*





Sharing room - Le funzioni:  
mostre artistiche



Sharing room - Le funzioni:  
workshop



Sharing room - Le funzioni:  
degustazione

# LAND HOUSE



**Progetto di:** Davide Bergamin, Matilde de Grenet,  
Sofia Gioni, Matteo Rovati

Land House è una struttura ricettiva con Cortilia come marchio committente. I principi che ispirano il progetto sono quelli del turismo responsabile, della qualità del cibo a chilometro zero e dell'ospitalità. La struttura accoglie al piano terra, in un grande spazio aperto a tutti, un mercato alimentare per la valorizzazione dei prodotti agricoli locali. Il mercato è diviso in sei diverse postazioni dove è possibile scegliere e cucinare in autonomia i prodotti; a queste si aggiunge una settima postazione con un cuoco disponibile a cucinare i prodotti scelti dai clienti. Ai piani superiori si trovano invece le camere per gli ospiti che alloggiano nella struttura, ciascuna delle quali è ispirata ai prodotti caratteristici del territorio circostante: nocciole, vino e tartufo.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*

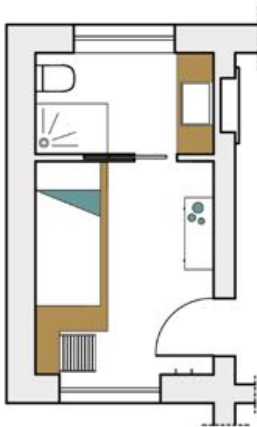




Scenario



Visualizzazione dello spazio comune



Layout di una camera singola tipo



Visualizzazione di una camera singola tipo

# EATEL



**Progetto di:** Anna Cassamagnaghi, Chiara Nigretti,  
Angela Pannullo

EATel è una struttura ricettiva nata dalla riqualificazione dell'ex Canonica di Pino d'Asti in collaborazione con Slow Food. La struttura presenta al piano terra un locale multifunzionale adibito a bistrot che svolge anche la funzione di spazio educativo in cui svolgere attività alla scoperta del territorio. Il cibo è la colonna portante del progetto, attorno al quale orbitano, oltre al bistrot, laboratori di cucina aperti al pubblico e agli ospiti della struttura. L'accoglienza offerta dalla struttura è destinata sia a gruppi di studenti che a famiglie.

EATel si propone dunque come un luogo in cui far nuove esperienze, imparare e sperimentare in prima persona.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*







Utenti tipo



Moodboard delle camere

LAYOUT DI UNA CAMERA TIPO



VISUALIZZAZIONI DI UNA CAMERA TIPO



# ETEREO ACADEMY



**Progetto di:** Alessia Spinola, Angelica Badini Confalonieri, Beatrice Contini, Martina Cafì, Yilin Long

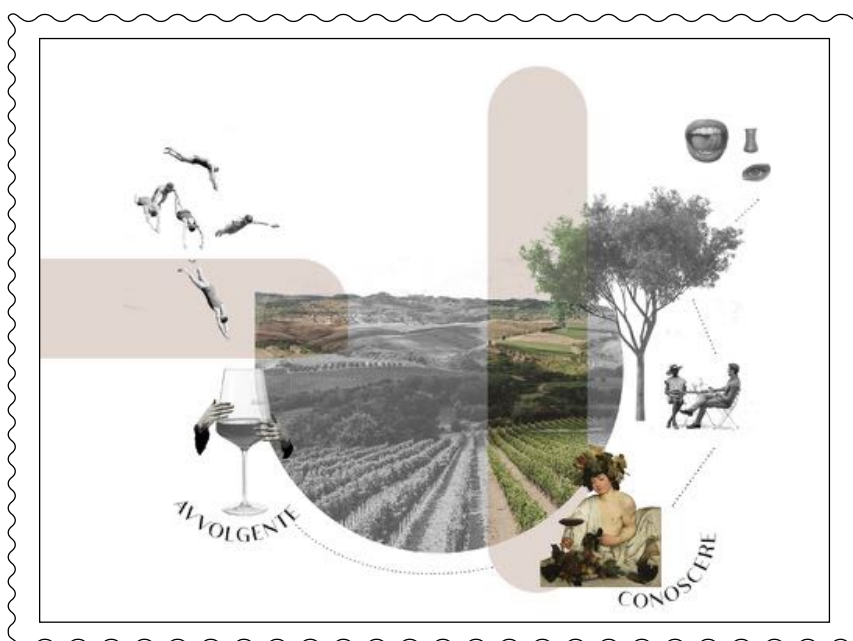
L'Etereo Academy è un progetto che promuove l'ospitalità e la formazione attraverso un percorso sensoriale nel mondo del vino. La progettazione della struttura segue un approccio verticale, dedicando ogni piano a un senso specifico, oltre alla condivisione e la degustazione, che sono elementi chiave nella configurazione e progettazione delle stanze, creando così un ambiente coinvolgente e rilassante.

Al piano terra si trovano un salone e un servizio bar aperti alla comunità locale e la sede dell'accademia che offre agli ospiti lezioni, workshop e conferenze. Un'opportunità per esplorare il mondo del vino, sviluppando una consapevolezza sensoriale più profonda e avvicinandosi al patrimonio enogastronomico locale.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*





Render dello spazio comune

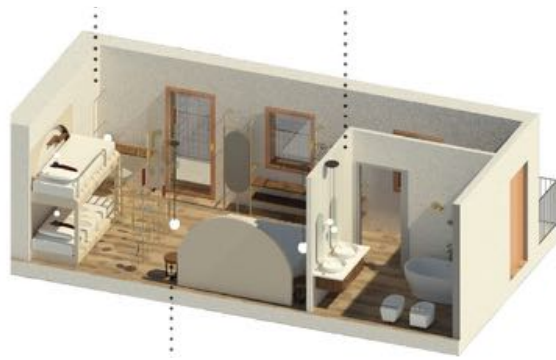
**CAMERA COMUNICANTE**

Visualizzazione generale e renders



**CAMERA FAMILIARE**

Visualizzazione generale e renders



# ALLORIZIA



**Progetto di:** Bianca Filippi, Marika Lombardo, Patricia Pinte, Silvia Pirozzi, Susanna Pogliani

Allorizia è il progetto di una locanda focalizzata sul tema del cibo e del vino. L'obiettivo principale è creare un ambiente accogliente e ospitale che celebri i prodotti gastronomici della zona.

Uno degli elementi distintivi del progetto è il Laboratorio Culinario, un luogo in cui gli ospiti hanno l'opportunità di sviluppare e migliorare le proprie competenze in cucina attraverso la partecipazione a laboratori tenuti da rinomati chef. Questo laboratorio è aperto sia agli ospiti della struttura che al pubblico, al fine di attrarre gruppi diversificati di partecipanti.

Lo studio del cibo e delle erbe locali costituisce la base concettuale del progetto, che si riflette anche nella progettazione delle stanze private disponibili per gli ospiti, ciascuna pensata per offrire un'esperienza unica. Ogni ambiente rappresenta un perfetto connubio tra design e gusto, creando un'atmosfera suggestiva e indimenticabile.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*



Moodboard materiali



Moodboard arredi



Visualizzazione del laboratorio culinario



Visualizzazione della Stanza Silene

Visualizzazione della Capsula Menta



# ALBU



**Progetto di:** Elisa Zorzi, Carlotta Vignati, Samuele Longoni, Francesco Colangelo

Albu è una struttura ricettiva, commissionata da Eataly, che intende accompagnare i visitatori in un percorso tra vino, cibo e natura alla scoperta della cultura del Basso Monferrato.

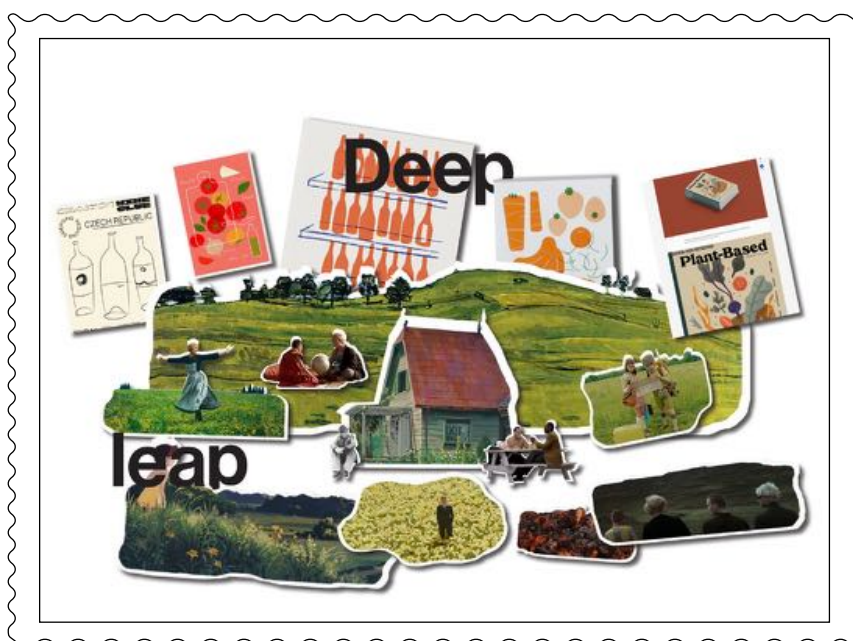
Albu offre due tipologie di esperienze: Pairing e Bathing. Il primo è un viaggio enogastronomico che parte con la scelta di un vino da parte del cliente, e prosegue con un menù e una camera per il soggiorno abbinati alla scelta. Le camere connesse a questa esperienza si ispirano al mondo del vino: bianco, rosso o rosato.

Bathing, invece, regala al viaggiatore un'immersione enogastronomica nel territorio grazie ad attività interattive offerte negli spazi esterni della struttura. Il giardino, connesso al bistrot interno e attrezzato con piattaforme in legno, offre agli ospiti la possibilità di praticare il Forest Bathing, e consente loro di consumare all'esterno i prodotti del bistrot.

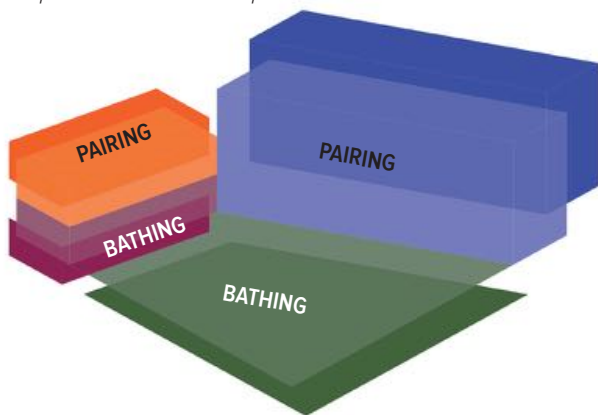
*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*

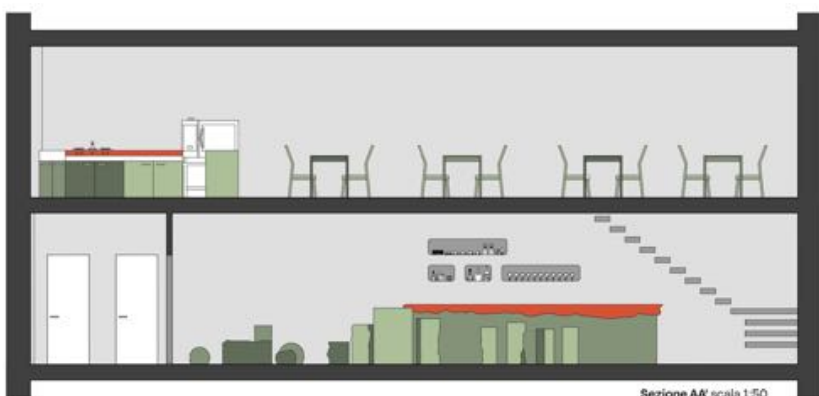


Concept e suddivisione dello spazio dell'edificio



**PAIRING**  
 Gli spazi che prevedono questo concept sono **RISTORANTE** e **CAMERE**

**BATHING**  
 Gli spazi che prevedono questo concept sono **GIARDINO** e **BISTROT**



sezione del ristorante e bistro

Assonometrie del ristorante e bistro

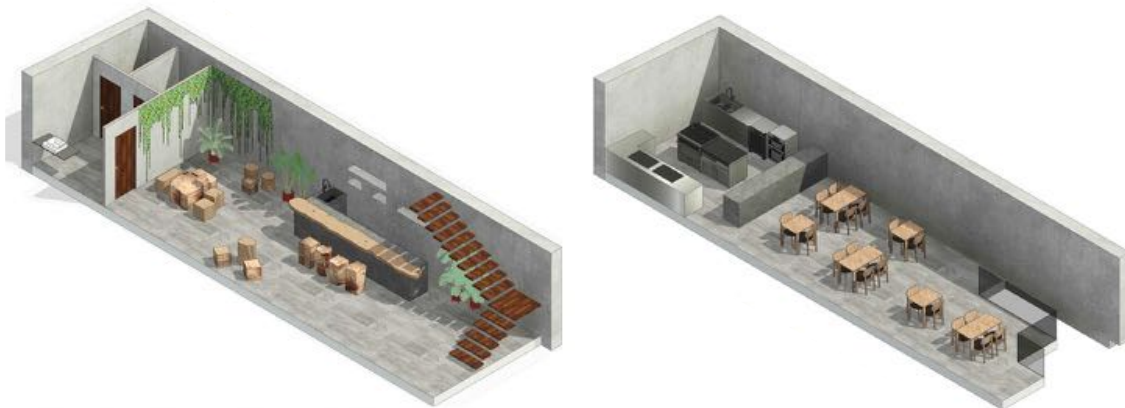


Tavola dei materiali e assonometria della camera White Wine

# CHERSENSA



**Progetto di:** Anqi Yu, Diego Russo, Filippo Duzioni,  
Giacomo Nieroz, Ilaria Merla

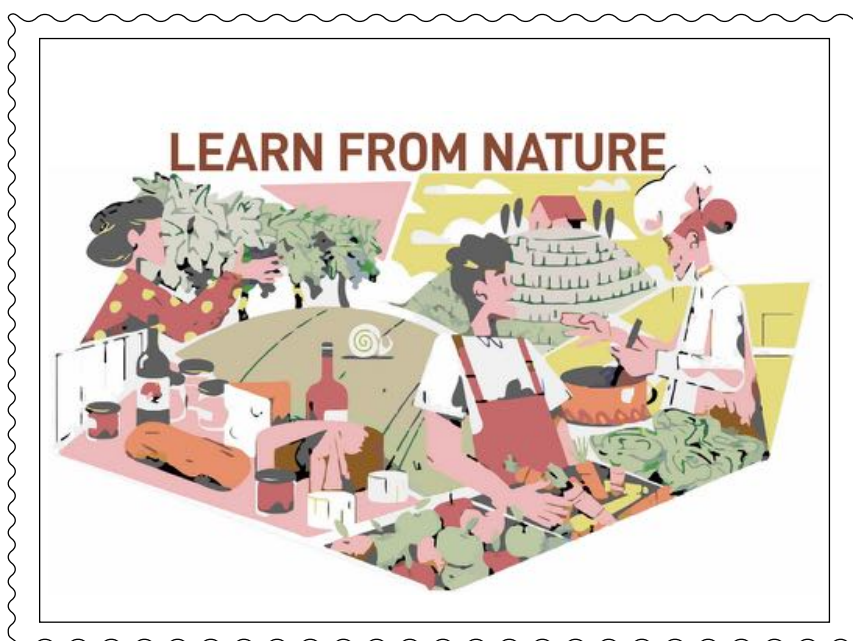
Chersensa è un'innovativa struttura alberghiera con ristorante che si concentra sul tema del cibo e del territorio. Il progetto si basa sulla valorizzazione e conoscenza dei produttori locali e dell'armonia con l'ecosistema.

L'organizzazione del progetto segue la metafora di una pianta che cresce dalle radici fino ai rami. La struttura comprende un negozio dedicato ai prodotti di Slow Food e un ristorante; ai piani superiori sono invece presenti spazi privati a 4 stelle. Le stanze sono arredate con colori e materiali naturali, in armonia con il contesto circostante. Questo approccio mira a creare un'esperienza ospitale autentica che valorizza il legame tra cibo, territorio e sostenibilità.

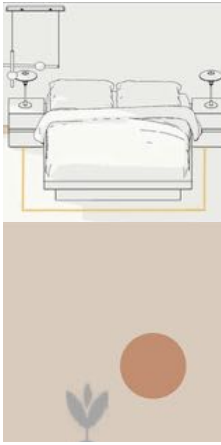
*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*







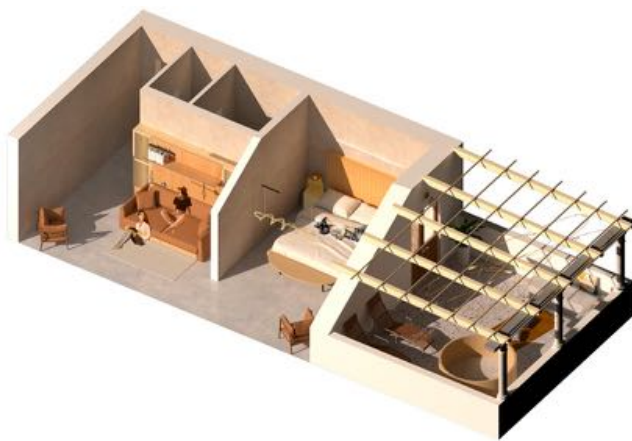
**CAMERA PER DISABILI**  
*Concept della struttura e render*



**CAMERA DOPPIA**  
*Concept della struttura e render*



**CAMERA QUADRUPLA**  
*Concept della struttura e render*



**SUITE PER FAMIGLIA**  
*Concept della struttura e render*

# GONE&GO



**Progetto di:** Ginevra Baldacchino, Alessandro Gaizza, Kimberli Novruzaj, Luca Pimpinelli, Lorenzo Vincenti

Gone&Go è una struttura ricettiva dedicata agli appassionati del vino. L'obiettivo principale del progetto è combinare l'ospitalità di qualità con il turismo digitale per semplificare le procedure di registrazione e fornire informazioni sul territorio in maniera semplice e diretta. La struttura Gone&Go è ideale per i lavoratori in modalità Holiday Working che desiderano conciliare lavoro e vacanza; gli spazi comuni includono infatti un'area living versatile che si adatta alle diverse esigenze degli ospiti. Il servizio offerto rappresenta un mix tra il bed&breakfast e l'ostello, garantendo così un'esperienza sempre accogliente ma informale.

Grazie all'approccio innovativo digitale e alla flessibilità di Gone&Go, i visitatori possono esplorare il territorio godendo a pieno dell'atmosfera vitivinicola del territorio.

*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*





Moodboard di materiali e arredi



Visualizzazione di una camera tipo



RENDER DELLO SPAZIO COMUNE



Render della capsula

# CHIASSAGGI



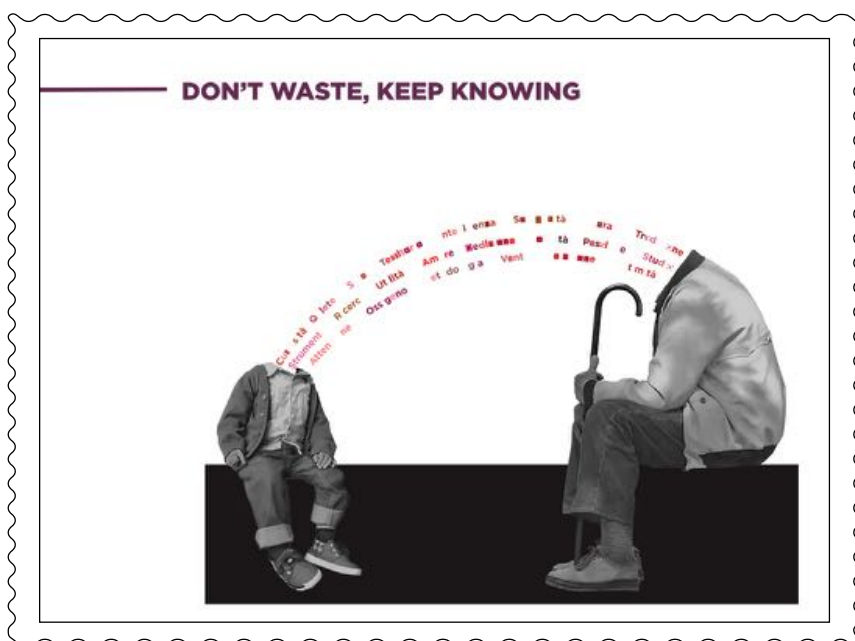
**Progetto di:** Isotta Carpaneto, Anna Facchinetti, Alessio Fusi, Niccolò Salvà

Chiassaggi è un innovativo bed&breakfast realizzato per il committente Vinitaly, che offre agli ospiti un'esperienza immersiva nel territorio esplorandone le tradizioni agricole ed enogastronomiche. La struttura si sviluppa su due piani ed è dotata di un ampio giardino. Il grande showroom al piano terra consente la conoscenza diretta con i produttori della zona; il servizio è fruibile anche dalla cittadinanza locale. Chiassaggi propone diversi corsi ed eventi aperti al pubblico che permettono agli abitanti del luogo e agli ospiti di conoscere e assaporare il territorio da diverse prospettive e punti di vista.

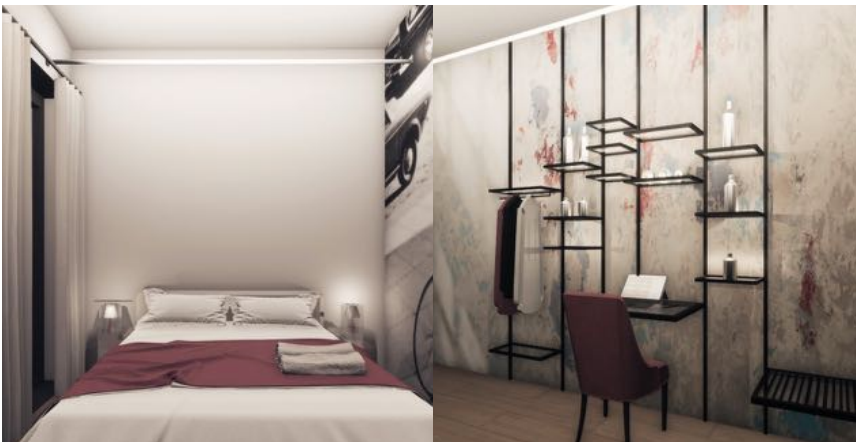
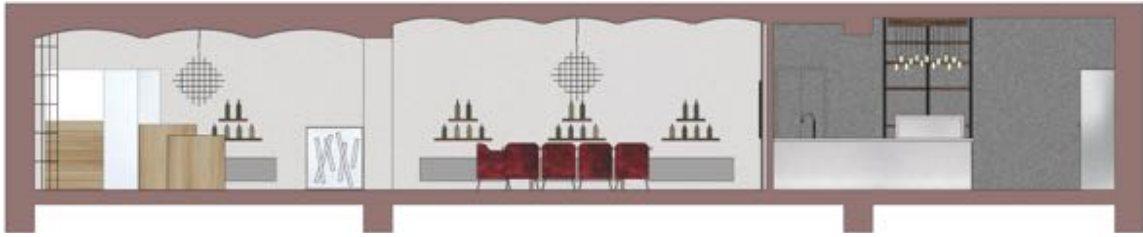
*Laboratorio di  
Metaprogetto*

*Corso di Laurea in  
Design degli Interni*

*Scuola del Design del  
Politecnico di Milano*



Sezioni e render dello showroom



Visualizzazioni della camera Freisa



Visualizzazioni della camera Barbera



